COMUNE DI POGGIOMARINO

PROVINCIA di NAPOLI

SETTORE ECOLOGIA E TUTELA AMBIENTE – EDILIZIA PRIVATA – SUAP - METANIZZAZIONE

Tel. 081.8658215– fax 081.8658250 e-mail:ambiente@pec.comune.poggiomarino.na.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DOMICILIARE, DI SMALTIMENTO E DI RECUPERO DEI RIFIUTI NONCHÉ SERVIZIO DI GESTIONE DELL'ISOLA ECOLOGICA.

Codice Identificativo della Gara (CIG): 6887125B55

Codice Unico di Progetto (CUP) : J39D16001180004

SOMMARIO

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 2 AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

Art. 3 OBBLIGO E CONTINUITA' DEI SERVIZI

Art. 4 CONDIZIONI GENERALI

Art. 5 DURATA DELL'APPALTO

Art. 6 ESTENSIONE DELL'APPALTO

Art. 7 VALORE DELL'APPALTO

Art. 8 NUOVA NORMATIVA

Art. 9 CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DELL'APPALTO

Art. 10 EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO

Art. 11 MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI (PIANO DI LAVORO)

Art. 12 DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Art. 13 ORARIO DEI SERVIZI

Art. 14 PROPRIETA' DEI RIFIUTI RACCOLTI E RELATIVA DESTINAZIONE

Art. 15 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Art. 16 SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

COMUNE_DI_#POGGIOMARINO#0003249#02-02-2017 13:31:21

Art. 17 MOTIVI DI ESCLUSIONE

Art. 18 ISCRIZIONE ALLA WHITE LIST

Art. 19 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

Art. 20 REQUISITI DI IDONEITA' TECNICA

Art.21 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA FINANZIARIA

Art. 22 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Art. 23 VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

Art. 24 VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Art . 25 VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Art. 26 PROGETTO OFFERTA TECNICA

Art. 27 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Art. 28 MODALITA' DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Art. 29 INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Art. 30 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Art. 31 DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

Art. 32 CESSIONE DEL CONTRATTO

Art. 33 CESSIONE DEL CREDITO

Art. 34 DIVIETO DISUBAPPALTO DI CESSIONE DEL RAMO D'AZIENDA

Art. 35 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE

Art. 36 – OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

Art. 37 – RAPPORTI CONTRATTUALI

Art. 38 – TUTELA DELLA PRIVACY

Art. 39 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Art. 40 – MODALITA' E TERMINI PER L'AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 41 – SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 42 – VARIANTI INTRODOTTE DALLA STAZIONE APPALTANTE NEL CORSO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 43 – TERMINI PER L'ULTIMAZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

COMUNE_DI_#POGGIOMARINO#0003249#02-02-2017 13:31:21

Art. 44 – CONDIZIONI ALLA SCADENZA

Art. 45 – ANTICIPAZIONE

Art. 46 – PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Art. 47 – REVISIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE

Art. 48 – PENALI

Art. 49 – ESECUZIONI D'UFFICIO

Art. 50 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 51 – RISERVE E RECLAMI

Art. 52 – SPESE GENERALI

Art. 53 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Art. 54 – CAUZIONE PROVVISORIA

Art. 55 – CAUZIONE DEFINITIVA

Art. 56 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA

Art. 57 – RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Art. 58 – DISPOSIZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 59 – PERSONALE IN SERVIZIO

Art. 60 – MEZZI E ATTREZZATURE

Art. 61 – DOMICILIO E RECAPITO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Art. 62 – CANTIERE AZIENDALE

Art. 63 – CONTROLLO DI QUALITA' DEL SERVIZIO

Art. 64 – REDAZIONE PIANO OPERATIVO

Art. 65 – COOPERAZIONE

Art. 66 – RISERVATEZZA

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i servizi di raccolta, trasporto, conferimento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata effettuata sull'intero territorio del Comune di Poggiomarino, della raccolta e smaltimento dei rifiuti ingombranti, del servizi odi raccolta e operazioni di recupero dei rifiuti oggetto di contributi CONAI nonché del servizio di gestione dell'isola ecologica. Essi sono elencati nelle tabelle che seguono nonché descritti nel presente Capitolato speciale d'appalto.
La ditta appaltatrice accetta integralmente i contenuti del presente Capitolato Speciale d'Appalto per la raccolta differenziata dei rifiuti.

ELENCO SERVIZI TABELLA "A"
Servizio di raccolta domiciliare del rifiuto indifferenziato, organico, carta e cartone, vetro, plastica, alluminio e banda stagnata presso le utenze domestiche e commerciali.
Servizio di raccolta domiciliare e da territorio di ingombranti e beni durevoli.
Servizio di trasporto presso gli impianti di smaltimento e/o recupero.
Servizio di raccolta R.U.P.
Servizio raccolta rifiuti cimiteriali assimilabili agli urbani.
Servizi di spazzamento meccanizzato e manuale
Servizio di pulizia mercati
Servizio di diserbo stradale
Servizio di gestione Centro di Raccolta Comunale
Servizio di innaffiamento stradale
Servizio di rimozione su segnalazione dell'Ente dei rifiuti abbandonati
Gestione dei sistemi informatici per la registrazione dei conferimenti presso l'isola ecologica
Sorveglianza e coordinamento del servizio
Amministrazione, Front-office Call-center

CONFERIMENTO ALLE PIATTAFORME E/O SMALTIMENTO TABELLA "B"
Conferimento di tutte le frazioni raccolte con il sistema porta a porta o conferite presso il centro di raccolta comunale alle piattaforme di selezione e/o siti di smaltimento indicati dall'amministrazione.
Conferimento di pneumatici fuori uso assimilati ai rifiuti urbani non speciali .
Conferimento rifiuti pericolosi (Pile, Farmaci, T e/o F, siringhe, ecc.)
Conferimento terre di spazzamento.

Si precisa che il servizio tiene conto delle seguenti disposizioni:

- La durata del servizio viene subordinata all'attuazione del servizio di gestione all'interno di Ambiti Territoriali Ottimali in conformità al disposto del d.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della legge della Regione Campania n. 4/2007, come modificata dalla legge regionale n. 5/2014, oltre che la Legge Regionale 26 maggio 2016 n.14, con la conseguente cessazione automatica del servizio, da parte del nuovo gestore, all'atto del subingresso del gestore unico di ambito provinciale. L'Amministrazione comunale potrà recedere il contratto senza alcuna pretesa da parte dell'aggiudicataria e senza alcun tipo di onere a carico dell'Ente.
- Del D.lgs n. 152/06, delle leggi regionali vigenti e dell'altra normativa di settore, sia nazionali che regionali, che eventualmente dovessero entrare in vigore durante la vigenza dell'affidamento.

Al fine di specificare analiticamente i servizi elencati nella Tab. A - ELENCO SERVIZI - e nella tab. B - CONFERIMENTO ALLE PIATTAFORME E/O SMALTIMENTO - individuandone il personale necessario, gli orari e le modalità di svolgimento, essi vengono suddivisi come riportati nei successivi articoli del presente capitolato.
I rifiuti oggetto del presente appalto sono quelli solidi urbani ed assimilati, conferiti da parte delle utenze domestiche e non domestiche in modo differenziato con il servizio porta a porta e/o

conferimento presso l'isola ecologica, secondo il calendario specificato all'allegato disciplinare per la gestione del centro di raccolta approvato con D.G.C. n. 185/2014 provenienti da:

- abitazioni private e insediamenti civile in genere;
- esercizi pubblici e commerciali;
- mercati e mercatini per la vendita al minuto ed all'ingrosso;
- botteghe artigiane;
- stabilimenti industriali (esclusi i residuati delle lavorazioni);
- banche;
- uffici pubblici e privati;
- scuole;
- luoghi di cura (esclusi quelli speciali non assimilati);
- istituti;
- ospizi ed in genere da ogni edificio o locale a qualunque uso adibito;

Sono altresì comprese nel servizio di raccolta le ulteriori tipologie di rifiuti:

- i rifiuti provenienti dallo spazzamento manuale e meccanizzato delle strade;
- i beni di consumo durevoli di arredamento, di impiego domestico, di uso comune raccolti su prenotazione o conferiti direttamente dalle utenze presso l'isola ecologica;
- i rifiuti raccolti in maniera differenziata;
- i rifiuti cimiteriali, assimilabili agli urbani;
- altre tipologie di rifiuti connesse alle modalità organizzative dei singoli servizi e/o generate dagli stessi (es.: acque di lavaggio dei mezzi).

Sono esclusi i rifiuti speciali non assimilati e quelli pericolosi di origine non urbana.

Nei servizi di spazzamento sono incluse anche le seguenti attività:

- Svuotamento dei cestini portarifiuti posti su aree pubbliche compreso l'onere della fornitura del sacchetto a perdere;
- Raccolta dei rifiuti presenti su strade ed aree pubbliche, compresi i rifiuti ingombranti e altre tipologie, tra cui le scatole di cartone e altre scatole di imballaggio;
- Raccolta vetro e lattine per liquidi abbandonati su suolo pubblico e conferimento degli stessi entro appositi contenitori per la raccolta differenziata;
- Raccolta dei rifiuti delle aree verdi e/o ad uso pubblico (aiuole, giardini, fontane, ecc.);
- Raccolta foglie;
- Raccolta delle siringhe;
- Pulizia dei residui o rifiuti risultanti a seguito di incidenti stradali, manifestazioni sportive e folcloristiche;

In tutte le fasi di spazzamento manuale e meccanizzato, effettuato secondo i programmi, devono essere asportati tutti i rifiuti che in qualsiasi modo possono ostacolare il regolare deflusso delle acque, in particolare in corrispondenza delle griglie per le caditoie stradali. Inoltre si dovrà provvedere ad immediata segnalazione all'ASL di competenza per la presenza di carogne animali abbandonate ed eventuali presenze di amianto su tutto il territorio comunale oggetto del servizio.

ART. 2 AMBITO TERRITORIALE DÌ SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

I servizi di cui all'Art. 1 devono essere svolti nella totalità del territorio comunale di Poggiomarino. Sono fornite di seguito alcune informazioni base:

- popolazione residente al 31.12.2015 22.492 abitanti;
- nuclei familiari al 31/12/2015 n° 7720;
- estensione territoriale 13,28 kmq;

UTENZE COMMERCIALI POGGIOMARINO (NA)	
TIPOLOGIA UTENZE	N° UTENZE
BAR E RISTORANTI	59
ESERCIZI DI VICINATO – SETTORE ALIMENTARE	122
ESERCIZI DI VICINATO – SETTORE NON ALIMENTARE	277
MEDIA STRUTTURA – SETTORE ALIMENTARE	5
MEDIA STRUTTURA – SETTORE NON ALIMENTARE	1
ARTIGIANI	133
DISTRIBUTORI CARBURANTI	6
FOTOGRAFI	6
FARMACIE	5
PANIFICI	5
SCUOLE	8
UFFICI PUBBLICI	4
CIMITERO	1
MERCATO SETTIMANALE	2

DATI RELATIVI ALLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI SONO RIFERITI AL BIENNIO 2014 - 2015

COMUNE DI POGGIOMARINO (NA) ANALISI PRODUZIONE RIFIUTI BIENNIO 2014- 2015 IN KG E IN PERCENTUALE %					
CER		2014		2015	
		kg	%	kg	%
15 01 01	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	66.940,00	0,74	88.780,00	1,02
15 01 02	IMBALLAGGI IN PLASTICA			3.610,00	0,04
15.01.03	IMBALLAGGI IN LEGNO			5.170,00	0,06
16.01.03	PNEUMATICI FUORI USO	2.300,00	0,03	4.020,00	0,05
15 01 06	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	337.210,00	3,75	417.720,00	4,78
150104	IMBALLAGGI IN METALLO			38.540	1,10
150107	IMBALLAGGI IN VETRO			318.530,00	3,65
200101	CARTA E CARTONE	261.320,00	2,90	318.120,00	3,64
200102	VETRO	444.900,00	4,94	200.310,00	2,29
200108	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	2.286.610,00	25,40	2.654.160,00	30,38
20.01.11	PRODOTTI TESSILI	41.660,00	0,46	76.090,00	0,87
20.01.21	TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO			40,00	0,00
200123	APPARECCHIATURE FUORI USOCONTENENTI CLOROFLUOROCARBURI	3.600,00	0,04	6.860,00	0,08
200125	OLI E GRASSI COMMESTIBILI	1.020,00	0,01	1.275,00	0,01
200132	MEDICINALI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 20 01 31	250	0,00	500,00	0,01
200134	BATTERIE E ACCUMULATORI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 20 01 33	180	0,00	700,00	0,01

200135	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 20 01 21 E 20 01 23, CONTENENTI COMPONENTI PERICOLOSI	3.200	0,04	12.520,00	0,14
20.01.36	APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 20 01 21 , 20 01 23 E 20.01.35			9.200,00	0,11
20.01.38	LEGNO DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 20.01.37			3.580,00	0,04
20.01.39	PLASTICA	8.060,00	0,09	67.760,00	0,78
20.01.40	METALLI			5.510,00	0,06
20.02.01	RIFIUTI BIODEGRADABILI	78.500,00	0.87	104.220,00	1,19
200307	RIFIUTI INGOMBRANTI	417.370,00	4,64	465.158,00	5,32
200301	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	5.049.580,00	56,09	3.973.100,00	45,47
	TOTALI	9.002.700,00	100,00	8.736.933,00	100,00

ART. 3 - OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI

I servizi oggetto del presente appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dalla Parte IV - Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati - del D. Lgs. 152/2006 e smi. Essi, pertanto, non potranno né essere sospesi e né abbandonati, salvo casi di forza maggiore. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Impresa appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 (Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati) e nella legge 83/2000 (Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, smi, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati) e nei diversi accordi di settore sottoscritti ai sensi delle citate norme. In particolare l'Impresa appaltatrice si farà carico della dovuta informazione, nelle forme adeguate (divulgazione delle informazioni tramite manifesti e/o volantini), agli utenti ed al Comune almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero, dei modi tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione/recupero del mancato servizio.
In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Comune di Poggiomarino (Ente) potrà sostituirsi all'Impresa appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio, ponendo a carico della stessa ogni onere derivante da tale inadempienza, utilizzando la polizza fideiussoria e/o la cauzione definitiva prestata per incaricare altra ditta per l'espletamento del servizi. E comunque fatta salva la facoltà dell'Ente, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 C.P. (Interruzione di un ufficio o servizio pubblico o di un servizio di pubblica necessità) di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

ART. 4 CONDIZIONI GENERALI

Durante l'appalto deve essere sempre garantita la medesima qualità del servizio, indipendentemente dagli automezzi e dal personale utilizzati, su tutto il territorio comunale, sia in relazione alle utenze domestiche che a quelle non domestiche.
Devono, in ogni caso, essere garantite le risorse minimali operative (personale, automezzi, attrezzature, materiale di consumo) indicate nel capitolato. Le squadre di lavoro devono essere dotate delle necessarie risorse e di automezzi efficienti per un'esecuzione del servizio conforme al presente Capitolato; per il servizio di spazzamento manuale l'operatore deve essere provvisto di tutti gli attrezzi e materiali di consumo necessari per un ottimale espletamento (scopa, sacchi a

perdere); la ditta si deve dotare, per specifiche aree, anche dei soffiatori a spalla.
Le modalità organizzative sono descritte nel presente capitolato per ciascun servizio. In caso di specifiche esigenze del Comune, dette modalità possono subire delle variazioni relative ai programmi o agli orari, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi a carico del Comune, le eventuali modifiche verranno comunicate con ordine di servizio alla ditta appaltatrice da parte del responsabile del servizio per l'amministrazione comunale. La ditta appaltatrice deve ottemperare alle disposizioni dell'amministrazione entro i 5 (cinque) giorni successivi.
La Ditta è tenuta ad attenersi ad eventuali variazioni nella gestione del servizio disposte dall'Amministrazione in conseguenza dell'entrata in vigore di nuove disposizioni legislative e/o regolamentari e della modifica di quelle vigenti, senza che ciò determini oneri ulteriori per l'Amministrazione medesima.
Eventuali variazioni organizzative richieste dalla ditta devono ottenere la preventiva approvazione da parte dell'Amministrazione comunale, fermo restante che il livello della qualità deve rimanere inalterato.
I servizi devono essere assicurati anche in presenza di condizioni atmosferiche avverse, nonché in occasione di due o più giorni festivi consecutivi e, nel caso di impianto di smaltimento non funzionante, la raccolta prevista nei predetti giorni viene anticipata al giorno antecedente al primo giorno festivo. Nel giorno successivo all'ultima festività il servizio riprende come previsto dal calendario.
L'impresa affidataria del servizio dovrà rispettare gli obiettivi minimi previsti dalla Legge Regionale n.14 del 26 maggio 2016 e cioè:

a) la raccolta differenziata al 65,00 per cento;
b) per ciascuna frazione differenziata, il 70 per cento di materia effettivamente recuperata.

ART. 5 - DURATA DELL'APPALTO

Il contratto avrà la durata di SETTE (7) anni, con decorrenza dalla data che sarà indicata nel verbale di avvio del servizio. Al termine del periodo il contratto si intenderà risolto, salvo proroga nei modi e nei termini di legge. In nessun caso il contratto potrà essere rinnovato tacitamente.
Inoltre, se, nel corso dell'appalto, l'Ambito Territoriale Omogeneo (A.T.O.), istituito dalla Regione Campania con propria Legge n. 5 del 24 gennaio 2014, pubblicata sul B.U.R.C. n. 7 del 27 gennaio 2014, di integrazione e modifica della L.R. Campania n. 4/2007, o altro soggetto che in seguito dovesse essere all'uopo demandato, proceda ad attivare, ai sensi delle suddette norme o di norme successive, le procedure per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, opereranno le norme previste dalla legge regionale per il periodo transitorio e l'appaltatore non potrà accampare alcuna pretesa, essendo sin da ora a conoscenza della possibilità su indicata.
Si precisa che, alla luce delle recenti normative in tema di pianificazione della gestione dei rifiuti nella Regione Campania, l'Appaltatore dovrà rispettare tutte le disposizioni di legge che potranno subentrare nel corso dell'appalto ivi compreso l'eventuale trasferimento dei servizi oggetto del presente appalto, o parte di essi, al gestore unico di bacino, se individuato.

ART. 6 - ESTENSIONE DELL'APPALTO

Qualora alla scadenza naturale del contratto, ed in ogni caso di risoluzione anticipata dello stesso, non siano state completate le formalità relative alla nuova gara e conseguente affidamento del servizio, l'Impresa aggiudicataria, a semplice richiesta della Stazione Appaltante (Comune di Poggiomarino e/o altro soggetto ad esso ex legge subentrato nella titolarità delle funzioni afferenti la gestione dei servizi di cui al presente capitolato), è tenuta, previa richiesta del Comune di Poggiomarino e/o altro soggetto ad esso ex legge subentrato, ad effettuare al massimo due mesi prima della scadenza naturale dell'appalto, alla prosecuzione dell'espletamento del servizio fino alla data di assunzione dello stesso da parte della nuova Impresa aggiudicataria e, comunque, per un periodo non superiore a mesi 12 successivi alla data di scadenza naturale del contratto medesimo, senza poter

nulla pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.
Durante il suddetto periodo di servizio integrativo, rimangono ferme tutte le condizioni stabilite dal contratto e dal presente capitolato di appalto.

ART. 7 - VALORE DELL'APPALTO

Il costo annuo del servizio di € 2.488.071,86 è desunto dal Piano di lavoro dello stesso, come da tabella riepilogativa appresso riportata:

	VOCE DI COSTO		
A	PERSONALE DI CUI ALL'ALEGATO A	€	1.311.776,76
	AUTOMEZZI - ATTREZZATURE - FORNITURE - TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI DI CUI ALL'ALLEGATI B-C-D		€ 727.582,14
A1	IMPORTO DELL'APPALTO A CORPO		€ 1.930.358,90
A2	IMPORTODELL'APPALTO A MISURA		€ 109.000,00
	Parziale costi (TOTALE A)	**€**	**2.039.358,90**
B	ONERI SICUREZZA 1% DI TOTALE A	€	20.393,59
	TOTALE COSTI+ONERI PER LA SICUREZZA (TOTALE A+B)	**€**	**2.059.752,49**
	SPESE GENERALI 10% (TOTALE A+B)	**€**	**203.935,89**
	UTILE DELL'IMPRESA 10% (TOTALE A+B)	**€**	**224.329,48**
	TOTALE GENERALE ANNUO	**€**	**2.488.017,86**
	IVA AL 10%	€	248.801,79
	TOTALE GENERALE ANNUO COMPRENSIVO DI IVA	**€**	**2.736.819,65**

Pertanto, il valore dell'appalto a base di gara, per l'intera durata del servizio di sette anni, è pari a complessivi € **17.416.125,03** di cui **€ 17.273.369,91** soggetti a ribasso ed € **142.755,12** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. come per legge.
Il canone che risulterà dall'aggiudicazione della procedura resterà fisso ed invariato per tutta la durata del servizio, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente. Pertanto, il canone annuo è soggetto a revisione calcolata sulla base di quanto contenuto nell'art. 47 del presente Capitolato. La spesa è finanziata con fondi comunali.

ART. 8 NUOVA NORMATIVA

Qualora la normativa citata nel presente Capitolato, nel corso dell'appalto e/o anche subito dopo la pubblicazione del bando di gara del presente appalto, fosse abrogata o modificata, anche solo in parte, essa si intende automaticamente sostituita dall'entrata in vigore della nuova normativa.

ART. 9 CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DELL'APPALTO

La partecipazione delle ditte all'appalto di cui al presente capitolato, implica da parte delle stesse la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di mano d'opera e, più in generale, di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio delle Ditte circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto.
Tutti i dati indicati nel presente capitolato speciale d'appalto e nei relativi allegati, per quanto corrispondenti alle attuali risultanze del Comune, non sono in alcun modo impegnativi per l'Amministrazione ed eventuali imprecisioni di qualunque natura, non possono determinare alcun diritto dell'Impresa a richiedere maggiori compensi, restando a carico della stessa l'effettuazione di tutte le indagini e verifiche ritenute necessarie per la formulazione dell'offerta.

Non potranno, pertanto, essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico del Committente per errate valutazioni dell'Impresa rispetto alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire.

ART. 10 EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO

L'Impresa resterà vincolata con la presentazione dell'offerta. Il Committente resterà vincolato, invece, solo dopo la sottoscrizione del contratto di appalto. L'Impresa aggiudicataria del servizio dovrà, entro i termini fissati dal Committente, presentarsi per la stipula del contratto, previa esibizione dei documenti richiesti, del deposito della cauzione definitiva, così come previsto dal disciplinare di gara e dal presente capitolato. L'Impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento del servizio e su tutti i dati relativi al servizio che sono di proprietà esclusiva del Committente. L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie, relative ai luoghi in cui dovrà svolgersi il servizio, salvo esplicito benestare del Committente.

ART. 11 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI (PIANO DI LAVORO)

In questo paragrafo vengono presentate le modalità organizzative, unitamente agli standard prestazionali minimali per lo svolgimento dei singoli servizi indicati all'art. 1. Si premette l'attuale calendario di raccolta presso le utenze domestiche e commerciali che deve essere osservato dalla Ditta appaltatrice fino a nuova comunicazione del Responsabile del Servizio.

CALENDARIO RACCCOLTA DIFFERENZIATA UTENZE DOMESTICHE					
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
RIFIUTO ORGANICO	RIFIUTO SECCO NON RICICLABILE	PLASTICA, ALLUMINIO, BANDA STAGNATA E VETRO	RIFIUTO ORGANICO	RIFIUTO SECCO NON RICICLABILE	RIFIUTO ORGANICO
			CARTA E CARTONE		INGOMBRANTI E BENI DUREVOLI

Il Responsabile del Servizio comunica la data di attivazione della raccolta in conformità al nuovo calendario, di seguito riportato, entro sette giorni dalla stipula del contratto o dall'inizio dell'esecuzione, se antecedente alla stipula. La Ditta appaltatrice è tenuta all'osservanza del nuovo calendario decorsi trenta giorni dalla predetta comunicazione.

CALENDARIO RACCCOLTA DIFFERENZIATA UTENZE NON DOMESTICHE					
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
RIFIUTO ORGANICO	RIFIUTO ORGANICO	RIFIUTO ORGANICO	RIFIUTO ORGANICO	RIFIUTO ORGANICO	RIFIUTO ORGANICO
RACCOLTA IMBALLAGGI IN CELLULOSA (CARTONI)	RACCOLTA IMBALLAGGI IN CELLULOSA (CARTONI)	RACCOLTA IMBALLAGGI IN CELLULOSA (CARTONI)	RACCOLTA IMBALLAGGI IN CELLULOSA (CARTONI)	RACCOLTA IMBALLAGGI IN CELLULOSA (CARTONI)	RACCOLTA IMBALLAGGI IN CELLULOSA (CARTONI)

RACCOLTA MULTIMATERIALE PESANTE (PLASTICA, LATTINE, BANDA STAGNATA E VETRO)	RACCOLTA MULTIMATERIALE PESANTE (PLASTICA, LATTINE, BANDA STAGNATA E VETRO)	RACCOLTA MULTIMATERIALE PESANTE (PLASTICA, LATTINE, BANDASTAGNATA E VETRO)	RACCOLTA MULTIMATERIALE PESANTE (PLASTICA, LATTINE, BANDA STAGNATA E VETRO)	RACCOLTA MULTIMATERIALE PESANTE (PLASTICA, LATTINE, BANDA STAGNATA E VETRO)	RACCOLTA MULTIMATERIALE PESANTE (PLASTICA, LATTINE, BANDA STAGNATA E VETRO)
				RIFIUTO SECCO NON RICICLABILE	

Al fine di incrementare la differenziazione dei rifiuti l'impresa affidataria dovrà inserire nella raccolta presso le utenze domestiche, e non, altri codice CER, ad esempio il codice 15.01.04 (Imballaggi in metallo). Inoltre dovrà essere inserito il codice relativo alle terre da spazzamento (20.03.03). Il ritiro degli ingombranti dovrà essere effettuato di sabato a seguito di prenotazione al numero verde predisposto dalla aggiudicataria. L'ultimo sabato del mese verranno raccolti anche i RAEE che dovranno essere depositati presso l'isola ecologica. Inoltre in sede di offerta l'impresa partecipante potrà apportare migliorie ai suddetti calendari al fine di migliorare il servizio in appalto.

ART. 12 DESCRIZIONE DEI SERVIZI

- Servizio di raccolta domiciliare del rifiuto secco non riciclabile, organico, carta e cartone, vetro, plastica, alluminio e banda stagnata presso le utenze domestiche e commerciali.
- Servizio di raccolta domiciliare del rifiuto differenziato presso le utenze domestiche.

IL SERVIZIO PREVEDE LA RACCOLTA DOMICILIARE DEI RIFIUTI URBANI IN CONFORMITÀ AL CALENDARIO DI CUI AL PRECEDENTE ART.11:

- indifferenziati (secco residuo);
- Frazione organica *(rifiuti biodegradabili di cucine e mense)* Codice CER 20 01 08;
- Carta e cartone codice CER 20 01 01;
- Imballaggi in Cartone Codice CER 15 01 01;
- Imballaggi in Vetro Codice CER 15.01.07 con esclusione delle vetrazioni che possono essere conferite esclusivamente presso l'Isola ecologica;
- Imballaggi in Plastica codice CER 15 01 02 conformi alla convenzione ANCI Corepla_
- Imballaggi in Plastica codice CER 15 01 04 conformi alle convenzioni CIAL - ANCI e Ricrea-ANCI;
- Servizio di raccolta domiciliare e da territorio di ingombranti e beni durevoli su prenotazione eseguita dagli utenti di Poggiomarino utilizzando il numero verde messo a disposizione gratuitamente dalla ditta aggiudicataria e gestito direttamente da personale della stessa ditta;
- Codici CER Ingombranti;
- Ingombranti in ferro;
- Ingombranti in Legno;

SERVIZIO DI RACCOLTA DOMICILIARE E DA TERRITORIO DI INGOMBRANTI DENOMINATI RAEE E SPECIFICATAMENTE:

- Freddo (frigoriferi e condizionatori);
- Grandi Bianchi (cucine, Lavastoviglie, Lavatrici);
- Televisori e monitor;
- Le altre tipologie di RAEE.

Si precisa che tutti i rifiuti suddetti ad eccezione degli indifferenziati e della frazione umida organica, possono essere anche conferiti direttamente presso l'isola ecologica da parte delle utenze domestiche e non domestiche.

Il servizio comprende oltre la fase di raccolta anche il trasporto dei rifiuti sopra elencati presso idoneo impianto di trattamento/recupero/smaltimento (in funzione della frazione conferita dalle

utenze) indicati dall'Amministrazione comunale entro 90 km dal comune di Poggiomarino.

RACCOLTA RIFIUTI CIMITERIALI ASSIMILABILI AGLI URBANI

Il servizio prevede la raccolta dei rifiuti **in forma differenziata** presso la struttura cimiteriale ed il trasporto del rifiuto presso gli idonei impianti di trattamento/ smaltimento/ recupero, secondo il calendario di cui al precedente art. 11.

SERVIZIO DI RACCOLTA R.U.P.

Il servizio prevede la raccolta di pile esauste, farmaci scaduti, contenitori etichettati t e/o f, oli alimentari esausti tramite l'ubicazione di raccoglitori la cui localizzazione è stabilita dall'Amministrazione presso le principali attività distributrici di tali prodotti quali:

- Tabaccai;
- Supermercati;
- Farmacie;
- parafarmacie, etc.

Questo servizio deve essere svolto tassativamente almeno una volta al mese.

SERVIZIO DI TRASPORTO ALLO STIR E/O ALLE PIATTAFORME DI SELEZIONE

Il trasporto di tutte le frazioni differenziate raccolte esclusivamente nel Comune di Poggiomarino o conferite presso il centro di raccolta deve essere eseguito senza fermate intermedie fino al luogo di destinazione previsto per la singola frazione, tale servizio deve avvenire:

- corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente in materia;
- in condizioni di sicurezza stradale e tecnica.

I mezzi utilizzati dalla ditta nell'esecuzione dell'appalto devono essere forniti di mini tracker in modo da permettere all'Amministrazione in qualunque momento di poter effettuare un controllo sui percorsi urbani ed extraurbani dagli stessi effettuati.

L'Ente appaltante è esente da ogni e qualsiasi responsabilità derivante da danni verso terzi durante le operazioni di trasporto.

SERVIZIO DI CERNITA, PRESSATURA E RECUPERO DEI RIFIUTI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA: IMBALLAGGI IN PLASTICA – IMBALLAGGI MISTI

Il servizio prevede l'espletamento della selezione-valorizzazione, pressatura e imballaggio della plastica (imballaggi) e delle frazioni del "multi materiale leggero" (oltre alla plastica, l'acciaio-alluminio) da raccolta differenziata effettuata sul territorio del Comune di Poggiomarino. La ditta dovrà provvedere anche all'eventuale stoccaggio dei materiali prima dell'avvio al recupero presso piattaforma COREPLA o di altro Consorzio secondo le modalità previste agli accordi ANCI-CONAI. I materiali raccolti sono di proprietà del Comune di Poggiomarino a cui spettano i relativi corrispettivi ai sensi delle Convenzioni in essere con i Consorzi di filiera. La Ditta deve possedere le Autorizzazioni di legge relative all'impianto gestito, nonché l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, come dettagliate nel bando di gara. Le ditte partecipanti dovranno quindi presentare: Autorizzazione in corso di validità ex artt. 27 e 28 D. Lgs. 22/97 o dell'Art. 210 del D.Lgs. 152/06 dell'impianto di stoccaggio e trattamento o Autorizzazione equivalente nel caso di sole procedure semplificate. L'autorizzazione dovrà contenere, pena l'esclusione, i rifiuti oggetto dell'appalto relativamente ai codici CER del presente capitolato speciale di appalto. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti. Il servizio consiste nel ricevimento presso impianto autorizzato allo stoccaggio, selezione e pressatura della plastica proveniente da Raccolta Differenziata (imballaggi) e/o della raccolta multi materiale leggera (plastica e frazioni metalliche quali acciaio e alluminio conferibili ai Consorzi CONAI) effettuata nel territorio comunale di Poggiomarino dalla Società affidataria del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti dalla r.d., nella selezione e valorizzazione di tali frazioni e nella pressatura e imballaggio per il conferimento ai relativi consorzi di filiera COREPLA, CNA, CIAL, previa eventuale messa in riserva. Le plastiche saranno quelle previste come riciclabili da COREPLA sia provenienti da nuclei domestici (flusso a) sia da raccolte relative ad imballaggi comunque conferiti al servizio pubblico e di origine non domestica (flusso b) come definito negli allegati tecnici dell'accordo Anci-Conai per le convenzioni Corepla, operando quindi l'impianto anche come Centro Comprensoriale (CC). La plastica e le frazioni congiunte

consegnate dovranno essere separate e sottoposte a selezione nonché valorizzate con eliminazione delle frazioni estranee a cura della ditta al fine di raggiungere comunque un grado di impurità che garantisca la prima fascia di contribuzione secondo quanto previsto dagli allegati tecnici dell'accordo ANCI - CONAI. Le impurità no dovranno superare il 3%, soglia relativa alla prima fascia di retribuzione.

UBICAZIONE E CAPACITA' DELLA PIATTAFORMA

Il servizio richiesto prevede la titolarità o la convenzione con una piattaforma impiantistica di stoccaggio (messa in riserva) dotata di attrezzature di selezione e pressatura plastica e frazioni metalliche (acciaio e alluminio) regolarmente autorizzata ai sensi della normativa vigente. L'impianto deve essere in grado di ricevere e selezionare il prodotto conferito, raggiungendo la prima fascia di qualità prevista dall'allegato della convenzione COREPLA, nonché di effettuare le operazioni di pressatura e imballaggio con balle aventi dimensioni di cm 80x80x120 circa e densità 180 kg/mc o come da specifiche COREPLA. Analogamente e secondo le relative specifiche, per quanto riguarda le altre frazioni da separare, afferenti al CNA e al CIAL. La piattaforma dovrà garantire orario di accesso giornaliero lunedì-sabato per almeno le seguenti fasce orarie 07,00-13,00 e 14,00-18,00. Inoltre dovrà essere garantita la possibilità di scarico in casi di emergenza anche se fuori orario (ad esempio in turno notturno) o durante festività e, in emergenza, anche il ritiro occasionale di scarrabili o compattanti senza ulteriori oneri per il Comune di Poggiomarino. La Ditta dovrà essere abilitata allo stoccaggio dei materiali e alla gestione dell'impianto per le quantità previste, comprese le attività di selezione e pressatura di che trattasi nonché alle eventuali attività di trasporto e il Comune di Poggiomarino resta sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità ricadente per contro - sulla Ditta aggiudicataria. La Ditta aggiudicataria, infine, resta sempre l'unica responsabile in ordine agli adempimenti di legge, alla corretta gestione impiantistica, alle attività conseguenti alla selezione e valorizzazione e smaltimento degli eventuali sovvalli, agli accessi dei mezzi ed alla sicurezza all'interno della stessa piattaforma. Tutti gli oneri relativi allo smaltimento dei sovvalli restano a carico della dittà aggiudicataria del servizio.

COMUNICAZIONE DATI

La ditta dovrà provvedere a tutti gli adempimenti connessi con la gestione rifiuti (emissione e controfirma formulari, invio quarta copia, indicazioni previste alla convenzione COREPLA ecc., rispetto nuove procedure informatiche, ecc.) inoltre, con cadenza mensile la ditta dovrà comunicare al Comune di Poggiomarino: Riepilogativo conferimenti, flussi e quantità di rifiuti ricevuti e avviati a recupero presso piattaforma COREPLA (imballaggi da RD in ingresso, imballaggi consegnati a Corepla o altro riciclatore a seguito di selezione e pressatura, sovvalli). Analogo report per le frazioni separate di acciaio e alluminio. I dati riguardanti la movimentazione e l'accesso dei singoli mezzi; eventuali altre comunicazioni interessanti il servizio a richiesta del Comune di Poggiomarino. Provvedere alle richieste di disponibilità carichi completi e ritiro da parte di COREPLA e degli altri consorzi di filiera, informando anche il Comune di Poggiomarino. Dovrà inoltre essere garantito l'accesso al nostro personale per eventuali verifiche e nel caso di analisi merceologiche in contraddittorio, necessarie all'accertamento del grado di impurità previsto per le balle, la ditta dovrà prevedere l'eventuale assistenza di vostro personale per verifiche merceologiche anche presso impianti Corepla o di altri Consorzi (CNA-CIAL).

QUALITA' DEI SERVIZI

Il Comune di Poggiomarino si riserverà in qualsiasi momento la facoltà di effettuare controlli sulle modalità di esecuzione dei servizi anche allo scopo di pronunciarsi sulla qualità degli stessi. Verranno considerati disservizi cui applicare penale, oltre la mancata selezione che garantisca impurità che consentono l'attribuzione della prima fascia, anche la mancata apertura dell'impianto o del rispetto degli orari di apertura, la correttezza della pressatura e della balle, che verrà verificata dai consorzi, gli adempimenti per il ritiro da parte di questi, ecc.. Nel caso di esito negativo di detti controlli o nel caso di altre inadempienze contrattuali si procederà (per i casi non precedentemente normati) oltre al formale ammonimento all'addebito di penali in rapporto alle

inadempienze riscontrate. Per l'applicazione delle predette penali si procederà con detrazioni dai corrispettivi. In casi di recidività o di particolare carenza di qualità nella resa del servizio, potrà aver luogo anche la revoca del contratto. Per le analisi merceologiche faranno fede quelle effettuate dal Consorzio Corepla e/o dagli altri Consorzi di filiera per le altre frazioni.

VERIFICHE E GARANZIE

Si riconosce il diritto del Comune di Poggiomarino di verificare il servizio prestato. In caso di non conformità riscontrata alla verifica, il servizio potrà essere interrotto senza alcun onere per l'Azienda, ripetendo l'esperimento di gara e incamerando il deposito cauzionale definitivo costituito secondo le previsioni del bando di gara.

SERVIZI DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO E MANUALE, PULIZIA MERCATI, PARCHEGGI, SPAZI PUBBLICI, DISERBO STRADALE

Il servizio prevede:

- La pulizia e lo spazzamento stradale meccanizzato e manuale di tutte le strade pubbliche e/o ad uso pubblico ricadenti nel territorio di Poggiomarino, ivi inclusi marciapiedi, aiuole, parchi e luoghi pubblici ed edifici pubblici specificatamente indicati dall'Amministrazione Comunale a seguito dell'assegnazione dell'appalto.
  Il servizio dovrà essere svolto secondo il piano di spazzamento allegato al presente capitolato.
- La rimozione di ogni tipo di rifiuto inclusi cartacce, mozziconi di sigarette, foglie, deiezioni canine, eventuali siringhe abbandonate e carogne di piccoli animali (uccelli, roditori ecc). I suddetti servizi devono avere cadenza giornaliera.
- La pulizia delle aree destinate ai mercati settimanali e la pulizia delle aree destinate ad eventi e manifestazioni straordinarie quali possono essere feste patronali, sagre, concerti, eventi sportivi, comizi, etc. deve essere effettuata entro dodici ore dall'evento.
- Il prelievo dei rifiuti, conferiti in maniera differenziata da parte dei banchi vendita mercatali.
- Il diserbo stradale è previsto 6 volte all'anno;
- Lo sfalcio delle erbe infestanti, quest'ultimo prevede lo sfalcio lungo l'intero reticolo stradale comunale ed all'interno degli edifici pubblici e degli spazi pubblici (marciapiedi e piazze) garantendo la totale rimozione delle erbe infestanti con cadenza bimestrale;
- Operazioni di rimozione del fogliame in corrispondenza delle caditoie, dei detriti e dei rifiuti in modo tale che sia consentito il deflusso delle acque meteoriche, con cadenza bimestrale l'impresa dovrà provvedere altresì alla raccolta e smaltimento degli sfalci di potatura di aree pubbliche.

SERVIZIO DI INNAFFIAMENTO STRADALE

L'innaffiamento stradale è parte complementare integrante del servizio di spazzamento; esso è finalizzato all'eliminazione di polveri, oli e grassi, inquinanti e microinquinanti prodotti in particolare dal traffico automobilistico, che si depositano sul suolo prevalentemente nel periodo non piovoso.
Sono stati individuati 2 livelli di servizio in relazione alle caratteristiche delle aree da servire:

- CENTROSTORICO : frequenza interventi LAVAGGIO: 20 volte nel periodo da maggio a settembre;
- PERIFERIA: frequenza interventi LAVAGGIO: 10 volte nel periodo da maggio a settembre.

Il servizio viene pianificato con il Responsabile del Servizio e il Comandante della Polizia Locale per garantire l'attuazione del servizio in totale sicurezza e salvaguardia delle pavimentazioni di valore storico.

SERVIZIO DI RIMOZIONE SU SEGNALAZIONE DELL'ENTE DEI RIFIUTI NON COMPRESI NEL PRESENTE CAPITOLATO ABBANDONATI SUL TERRITORIO COMUNALE

Il servizio prevede la rimozione di scarichi abusivi riscontrati lungo le strade od all'interno di proprietà comunali. Tali interventi devono essere svolti su segnalazione dell'Ente e non possono prevedere rimozioni superiori a 10 metri cubi per singola richiesta. Resta a carico dell'I.A. il controllo giornaliero degli scarichi abusivi.

SERVIZIO DI GESTIONE DELL'ISOLA ECOLOGICA ATTREZZATA

Il Comune di Poggiomarino dispone di un Centro di Raccolta Rifiuti Comunale adeguato ai sensi della vigente normativa in materia (Decreto 8 aprile 2008 e successive modifiche), sito in Via Ceraso. Presso tale centro di raccolta, è possibile conferire, le seguenti frazioni:

- Imballaggi in Cartone codice CER 15 01 01;
- Imballaggi in Plastica codice CER 15 01 02;
- Imballaggi in alluminio e banda stagnata codice CER 15 01 04;
- Imballaggi in Vetro codice CER 15 01 07;
- Ingombranti Misti Codice CER 20 03 07;
- Oli vegetali esausti Codice CER 20 01 25;
- Indumenti , scarpe e borse Usate Codice CER 20 01 10;
- Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze Codice CER 15 01 10*;
- RAEE;
- Pneumatici fuori uso;

Il servizio di gestione dell'area, compresa la pulizia, deve essere svolto dalla ditta appaltatrice. La ditta appaltatrice deve garantire l'apertura dell'isola ecologica in conformità al disciplinare approvato con deliberazione D.G.C. n. 185 del 15/12/2014.

La ditta appaltatrice del servizio deve essere disponibile ad accettare le eventuali variazioni in ordine all'orario di servizio e alle modalità di gestione stabilite dall'Amministrazione comunale, nel rispetto del numero delle ore complessive previste nel suddetto disciplinare.

L'Amministrazione si riserva di apportare modifiche alla gestione del centro di raccolta a seguito dell'incremento del numero delle frazioni differenziate conferibili presso il centro di raccolta. Tali variazioni non determinano alcuna variazione di oneri da parte dell'Amministrazione comunale nei confronti della ditta aggiudicataria del presente appalto.

Con l'incremento delle frazioni conferibili, l'utilizzo dei dispositivi e con l'aumentare del numero di utenti che conferiscono le proprie frazioni presso l'isola ecologica, la ditta deve garantire la presenza di personale per far fronte alle nuove esigenze organizzative, senza che ciò determini ulteriori oneri per il Comune. Il servizio di gestione, sorveglianza e manutenzione ordinaria dell'isola ecologica consiste nella raccolta e nello stoccaggio dei prodotti derivanti dalla raccolta differenziata presso la struttura, conferiti già selezionati dai contribuenti Tari del Comune di Poggiomarino per essere poi trasportati presso idonei impianti a cura della ditta aggiudicataria del presente appalto. Il servizio anzidetto riveste, ad ogni effetto di legge e regolamento, carattere di interesse pubblico, nei riflessi dell'igiene, dell'economia e del decoro. Pertanto, le modalità operative di espletamento del servizio sono subordinate all'osservanza delle disposizioni legislative vigenti, alle prescrizioni dei Regolamenti Comunali di Igiene e di quello concernente la disciplina dei servizi di gestione di rifiuti urbani, di cui all'art. 21, comma 2, del D. Lgs. n. 22/97 e del T. U. ambientale n. 152/2006, nonché alle norme del presente capitolato e del contratto d'appalto. Ai fini della formulazione dell'offerta, l'appaltatore provvederà a prendere visione dello stato di fatto della piattaforma e della relativa dotazione, presentando, in sede di gara, apposita attestazione di presa visione. Le utenze (energia elettrica, gas, acqua, etc.) sono a carico dell'aggiudicatario. I proventi restano integralmente a favore del Comune di Poggiomarino. **La ditta appaltatrice oltre alle norme previste nel presente capitolato speciale d'appalto dovrà rispettare le norme previste nel disciplinare per la gestione del centro di raccolta approvato mediante D.G.C. n. 185 del 15/12/2014.**

TRASPORTO DEI RIFIUTI

I costi di trasporto dei rifiuti stoccati all'isola ecologica presso gli impianti di trattamento e recupero sono a carico della ditta appaltatrice. La movimentazione dei rifiuti, sempre a carico della ditta appaltatrice, indipendentemente dalla loro natura, dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente.

PROVENTI DA MATERIALI RECUPERABILI/RICICLABILI
I proventi derivanti dal conferimento dei rifiuti resteranno a favore del Comune di Poggiomarino.

SORVEGLIANZA E COORDINAMENTO DEL SERVIZIO. RAPPORTI CON LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI, FRONT- OFFICE, CALL – CENTER
Il servizio prevede il coordinamento e la sorveglianza di tutte le attività operative svolte. Per i rapporti con l'Amministrazione comunale e/o direttamente con gli utenti, deve essere nominato specifico responsabile, il cui nominativo deve essere comunicato al responsabile del servizio ed al direttore dell'esecuzione per l'Amministrazione comunale, e devono essere attivati idonei sistemi di comunicazione quali:

- Numero verde gratuito nelle ore 8- 12 dalle ore 15-18
- E-mail certificata;
- ufficio relazioni con il pubblico con sede nel territorio di Poggiomarino con indicazione espressa degli orari di apertura al pubblico;
- Servizio di prenotazioni;

DISTRIBUZIONE DELLE BUSTE PER IL CONFERIMENTO DIFFERENZIATO E LE MINI PATTUMIERE
Il presente appalto prevede, tra le voci di costo di cui all'art. 7, la fornitura bimestrale di Buste, e di mini pattumiere nel periodo iniziale del servizio, per il conferimento dei rifiuti urbani differenziati. La ditta aggiudicatrice del presente appalto è tenuta (utilizzando elenchi forniti dall'Amministrazione comunale) alla distribuzione:

- bimestrale del Kit di buste (*riportate nell'allegato A al presente capitolato)* alle utenze di Poggiomarino; l'avvenuta consegna del Kit deve essere registrata su supporto cartaceo e/o mediante sistema informatico;
- delle Mini pattumiere (riportate *nell'allegato A al presente capitolato).* L'avvenuta consegna deve essere registrata su supporto cartaceo e/o mediante sistema informatico;

Il servizio di front-office deve predisporre l'ulteriore distribuzione a domicilio delle buste e delle mini pattumiere, concordandola con l'Amministrazione senza alcun aggravio di spesa.

ART. 13 ORARIO DEI SERVIZI

I servizi si svolgono in orario diurno con decorrenza dalle ore 6,00 alle ore 12,00 ad eccezione dei servizi che richiedono una attività legata ad eventi specifici (mercato settimanale e interventi straordinari). Variazione degli orari di svolgimento dei servizi possono essere disposte dal Comune con comunicazione alla ditta aggiudicataria del servizio con preavviso di giorni solari 5 (cinque).

ART. 14 PROPRIETA' DEI RIFIUTI RACCOLTI E RELATIVA DESTINAZIONE

I rifiuti oggetto del presente appalto conferiti al servizio di raccolta ordinario (rifiuti solidi urbani, rifiuti speciali assimilati e materiali recuperati) sono di proprietà dell'Amministrazione Comunale, vengono prelevati dalla Ditta Appaltatrice e conferiti direttamente:

- Allo Stir di pertinenza del Comune di Poggiomarino o presso altri siti comunicati dal Comune di Poggiomarino;
- Agli impianti di selezione/recupero ;
- Temporaneamente all'isola ecologica previa autorizzazione del responsabile del servizio per l'Amministrazione comunale, tranne per i rifiuti organici (umido) e indifferenziati;

La ditta trasporta i rifiuti fino al luogo indicato dall'Ente Appaltante e n t r o una distanza massima di 90 Km in linea d'area dal Comune di Poggiomarino; ove per motivi di servizio tale distanza dovesse essere superiore, il Comune deve corrispondere le sole spese vive aggiuntive e forfettariamente stabilite in euro 2,00 al Km. Il trasporto deve essere effettuato senza fermate intermedie e deve avvenire in condizioni di sicurezza stradale e tecnica. L'Ente appaltante è esente da ogni responsabilità derivante da danni verso terzi durante le operazioni di trasporto.

ART. 15 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il Responsabile del Servizio nomina il direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 101 del d.lgs.vo n.50 del 18 aprile 2016 . I compiti del direttore dell'esecuzione sono quelli individuati all'art. 101 del d.lgs.vo n.50 del 18.4.2016. L'Amministrazione si riserva di nominare uno o più assistenti del direttore dell'esecuzione cui affida per iscritto una o più delle attività di competenza del direttore dell'esecuzione.

SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

ART. 16 SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi alla gara gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.LGS. n. 50/2016 in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;

ART. 17 MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituisce motivo di esclusione di cui all'art. 80 del D.LGS. n. 50/2016, di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle

COMUNE_DI_#POGGIOMARINO#0003249#02-02-2017 13:31:21

Comunità europee;
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
Si procede all'esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 qualora:
a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo

1999, n. 68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

ART. 18 ISCRIZIONE ALLA WHITE LIST

Ai fini dell'affidamento del contratto si applicano le disposizioni previste all'art. 29 del DL n. 90/2014 e della circolare ministeriale prot. n. 84118 del 13/05/2016.

ART. 19 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

I soggetti che intendono partecipare alla gara, ai sensi del D. Lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii, devono essere iscritti:

a) nel Registro delle Imprese presso la CCIIA della Provincia in cui l'Impresa ha sede per la categoria del servizio oggetto di appalto o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello stato di appartenenza;
b) Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al D.M. 03.06.2014, n.120 (ferme restando le disposizioni transitorie previste all'art. 26 di quest'ultimo), per le seguenti categorie e classi:

- CATEGORIA 1 : raccolta e trasporto di rifiuti urbani (art. 8, comma 1 lett. A, D.M. n. 120/2014);
  CLASSE D inferiore a 50.000 abitanti e superiore o uguale a 20.000 abitanti (art. 9, comma 2 lett. E, D.M. n.120/2014);
- CATEGORIA 4: raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi (art. 8, comma 1 lett. D, D.M. n.120/2014);
  CLASSE C: quantità annua complessivamente gestita superiore o uguale a 15.000 tonnellate e inferiore a 60.000 tonnellate;
- CATEGORIA 5: raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi (art.8, comma 1 lett. E, D.M. n. 120/2014);
  CLASSE D: quantità annua complessivamente gestita superiore o uguale a 6.000 tonnellate e inferiore a 15.000 tonnellate;
- CATEGORIA 8 : intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi (art. 8, comma 1 lett. H, D.M. n. 120/2014);
  CLASSE D : quantità annua complessivamente gestita superiore o uguale a 6.000 tonnellate e inferiore a 15.000 tonnellate, (art. 9, comma 3 lett. E, D.M. 120/2014).

I concorrenti devono, altresì, possedere i seguenti requisiti speciali:

- certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI ED ISO 9001 per le attività oggetto del presente appalto;

- certificazione sistema di gestione ambientale EMAS oppure certificazione UNI EN ISO 14001;
- certificazione qualità sicurezza ambientale 18001.
- Convenzione con piattaforma di stoccaggio e/o recupero autorizzata dalla Regione ubicata nella Regione Campania ai sensi del 152/06, per i codici CER riportati all'art. 2 del presente capitolato speciale di appalto, oppure in alternativa Autorizzazione della piattaforma di stoccaggio e/o recupero da parte della Regione Campania.

Il concorrente dovrà essere in regola con il pagamento dei diritti annuali di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori.

ART. 20 - REQUISITI DI IDONEITA' TECNICA (ai sensi dell'Allegato XVII del D. lgs.vo n.50/2016)

- Qualificazione professionale dei responsabili tecnici in conformità al disposto degli artt. 12 e 13 del D.M. n. 120/2014;
- Disponibilità dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dell'appalto;
- Indicazione del numero medio annuo di dipendenti e del numero di responsabili tecnici impiegati negli ultimi tre anni;
- Elenco dei principali servizi, relativi alle categorie per cui è richiesta l'iscrizione all'Albo, svolti negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, del periodo di svolgimento e dei destinatari;

ART. 21 - REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

- I concorrenti, in ossequio al combinato disposto degli artt. 83 e l'art. 86 comma 4 del D. Lgs.vo n.50/2016 e 11 del D.M. n.120/2014, devono essere in possesso di:
- almeno due dichiarazioni bancarie in merito all'idoneità finanziaria ed economica del concorrente ad assumere impegni proporzionati all'importo stimato posto a base dell'appalto;
- un fatturato globale d'impresa nell'ultimo triennio pari o superiore all'importo dell'appalto;
- un fatturato annuo per specifici servizi resi nel settore inerente il servizio di igiene urbana nell'ultimo triennio pari o superiore a nove milioni di euro.
- Il fatturato globale e quello annuo vengono dichiarati in conformità alle disposizioni del DPR n.445/2000.

PROCEDURA DI GARA

ART. 22 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, del D. Lgs. n. 50/2016 , con il criterio dell'offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 secondo i criteri di valutazione e la relativa ponderazione di cui agli articoli seguenti e con l'applicazione dell'articolo 97 del medesimo decreto (individuazione ed esclusione delle eventuali offerte anomale).

ART. 23 – VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta da presentare per la partecipazione all'appalto deve essere composta da due componenti e più precisamente:

- merito tecnico - componente "qualitativa" (progetto tecnico) a cui potrà essere assegnato un punteggio massimo di punti 75/100;
- merito economico - componente "quantitativa" (prezzo offerto) a cui potrà essere assegnato un punteggio massimo di punti 25/100.

L'aggiudicazione avverrà sulla base dei risultati delle offerte pervenute eseguite dalla commissione giudicatrice, che opererà in base agli elementi di valutazione di seguito indicati per ciascuno dei quali sono fissati i relativi punteggi massimi attribuibili per un totale di punti 100. Non saranno ammesse offerte pari o superiori all'importo posto a base di gara. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta purché valida, nel caso di parità

COMUNE_DI_#POGGIOMARINO#0003249#02-02-2017 13:31:21

di punteggio si procederà sorteggio pubblico.

ART. 24 VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA(max 75 punti)

La valutazione avviene attribuendo ad ogni Offerta Tecnica un punteggio - da 0 al valore massimo previsto - in relazione ai seguenti sub criteri:

SUB CRITERI	PUNTEGGIO MAX.	
A - MODALITÀ ESECUZIONE SERVIZI BASE	**TOTALE:40 PUNTI**	
A1. Piano organizzativo per l'ottimizzazione raccolta differenziata secondo il calendario predisposto nel capitolato speciale d'appalto ed in relazione ai mezzi ed al personale di cui all'allegato A e B del capitolato ed all'art. 12.	10	
A2. soluzioni relative al servizio di raccolta e trasporto ingombranti finalizzate al recupero dei rifiuti ed alla diminuzione del trasporto a rifiuto. Dovrà essere dimostrata in modo analitico il recupero dei rifiuti ingombranti di cui all'allegato D	10	
A3. Proposta organizzativa, con specifica della modalità di gestione da parte della ditta di un sistema di monitoraggio dei conferimenti che includa anche la distribuzione di card alle utenze, che permettano l'accreditamento di punti ai fini del calcolo della TARI.	10	
A4. soluzioni relative al servizio di raccolta dei rifiuti recuperabili ed aggetto di contributi CONAI secondo le indicazioni dell'accordo quadro Anci – Conai finalizzate ad una diminuzione dei costi di cui allegato D ed un aumento dei contributi CONAI (Allegato Acciaio – Allegato Alluminio – Allegato Carta e Cartone – Allegato plastica – Allegato Vetro – Allegato legno)	10	
B - SERVIZI INTEGRATIVI RISPETTO A QUELLI BASE:	**TOTALE:35 PUNTI**	
B1. Servizio di gestione del centro di raccolta comunale cosi come stabilito dal capitolato speciale di appalto nonché dal disciplinare per la gestione del centro di raccolta approvato con D.G.C. n. 185/2014	10	
B2. Sistemi di controllo del servizio oggetto dell'appalto attraverso l'utilizzo di sistemi informatizzati (GPS – CODICI A BARRE ecc. ecc.) con espressa richiesta di accesso al tracking degli autoveicoli da parte dell'Ente locale per un orizzonte temporale di almeno trenta giorni.	6	
B3. Sistemi di controllo della raccolta differenziata finalizzati al rispetto degli orari di deposito stabiliti nel calendario di raccolta.	6	
B4. soluzioni relative al potenziamento del servizio di spazzamento manuale e meccanizzato ai fine di migliorare il servizio.	6	

COMUNE_DI_#POGGIOMARINO#0003249#02-02-2017 13:31:21

B5. Servizi integrativi per l'ambiente con particolare riferimento alla sensibilizzazione della raccolta differenziata ed alla tutela ambientale. Sono ammessi ulteriori servizi integrativi oltre quelli suddetti. Per tale sub criterio è necessario indicare i servizi integrativi e la durata degli stessi rispetto alla durata dell'appalto.	7	

Il punteggio totale dell'offerta tecnica di ciascun concorrente è dato dalla somma dei punteggi attribuiti per ciascuno dei predetti sub-criteri. L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata in base alla seguente formula:

$$C_{(a)}=\Sigma_n[\ W_i * V_{(a)i}\ ]$$

dove:
C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);
n = numero totale dei requisiti;
W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
En = sommatoria.

I coefficienti V(a)i saranno determinati per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari ovvero, i singoli Commissari attribuiranno, per ogni elemento e/o sub elemento, un coefficiente variabile tra 0-1, con un numero massimo di decimali pari a 2 .
Una volta terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Nel caso in cui il concorrente non presenti la documentazione prevista per l'assegnazione del punteggio relativo ad un criterio o sub-criterio, al concorrente sarà assegnato il punteggio O (zero) relativo allo specifico criterio o sub-criterio.

ART. 25 VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA (max 25 punti)

Merito Economico **-COMPONENTE QUANTITATIVA-** (prezzo offerta) **-Punteggio max assegnabili 25/100.**
Determinazione dei criteri del coefficiente per il per il **criterio "offerta economica"** Il coefficiente Vai relativo al prezzo viene calcolato con il metodo della interpolazione lineare e precisamente:
Vai = Ra/Rmax
dove:
Vai = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0e 1
Ra = Valore (ribasso) offerto dal concorrente a
R max = Valore (ribasso) dell'offerta più conveniente
Nel caso il concorrente non effettua alcuno sconto Ra assume il valore 0 (zero) mentre per il concorrente che offre il maggiore sconto Ra assume il valore 1. Tale coefficiente andrà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile. Il prezzo offerto sarà determinato mediante ribasso percentuale sull'importo complessivo dell'appalto posto a base di gara. L'offerta in ribasso è intesa come compenso richiesto per tutti i servizi e obblighi previsti nel presente C.S.A. e negli obblighi nascenti dalla componente qualitativa (offerta tecnica) che il concorrente produrrà per la partecipazione alla gara.
Il ribasso offerto si intende determinato valutando tutti i costi, al carico del concorrente, da sostenere per: spesa del personale, spese ammortamento delle attrezzature, spese di ammortamento delle macchine operatrici, spese di formazione, spese di sicurezza diretta, spese per i prodotti di consumo, spese generali aziendali, spese contrattuali, polizze, margine/utile d'impresa e quant'altro necessario per il regolare svolgimento del servizio.

COMUNE_DI_#POGGIOMARINO#0003249#02-02-2017 13:31:21

ART. 26 PROGETTO OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica che i concorrenti dovranno produrre è un progetto tecnico che espliciti in modo dettagliato e sintetico, sulla base del C.S.A. e del piano di spazzamento, che contiene gli obiettivi e le prestazioni minime da garantire:

a) le modalità di esecuzione del servizio offerto,
b) la quantità e la qualifica del personale impiegato e il numero delle ore di servizio,
c) la quantità e le caratteristiche di veicoli, mezzi ed attrezzature, ecc., impiegate, tutti nuovi di fabbrica,
d) ogni altro utile elemento a descrivere la tipologia dei servizi offerti.

Il concorrente dovrà produrre una relazione descrittiva del progetto organizzativo del servizio redatta in un elaborato di max n. 20 facciate formato A4 dattiloscritte, numerate progressivamente e firmate dal legale rappresentante della ditta oltre ad eventuali elaborati grafici max n. 3 per ogni sub criterio – formato max A1, **inoltre per ogni sub criterio bisognerà produrre elenco delle migliorie offerte.** Ai fini dell'attribuzione del punteggio la relazione dovrà essere suddivisa negli sub criteri sottoindicati:

A - MODALITÀ ESECUZIONE SERVIZI BASE

A.1 Una relazione tecnica descrittiva, in lingua italiana, composta da un massimo di 20 cartelle (facciate/pagine), in formato A4 oltre ad eventuali elaborati grafici max n. 3 formato max A1, contenente l'esatta descrizione delle soluzione tecniche proposte relative al sub-criterio "***A1. Piano organizzativo per l'ottimizzazione raccolta differenziata secondo il calendario predisposto nel capitolato speciale d'appalto ed in relazione ai mezzi ed al personale di cui all'allegato A e B al capitolato. Saranno prese in considerazione anche proposte in variazione al calendario vigente"***. All'interno del suddetto piano organizzativo bisognerà inserire la suddivisione del personale impiegato con le relative competenze e dei mezzi impiegati al fine di ottimizzare il servizio. Inoltre sarà valutato positivamente l'inserimento delle schede tecniche dei mezzi utilizzati. Il piano organizzativo e relativo a tutti i servizi previsti dal capitolato speciale di appalto e descritti all'art. 12.
Elenco delle migliorie offerte

A.2 Una relazione tecnica descrittiva, in lingua italiana, composta da un massimo di 20 cartelle (facciate/pagine), in formato A4 oltre ad eventuali elaborati grafici max n. 3 formato max A1, contenente l'esatta descrizione delle soluzione tecniche proposte relative al sub-criterio "**A.2** ***soluzioni relative al servizio di raccolta e trasporto ingombranti finalizzate al recupero dei rifiuti ed alla diminuzione del trasporto a rifiuto."***.
Elenco delle migliorie offerte

A.3 Una relazione tecnica descrittiva, in lingua italiana, composta da un massimo di 20 cartelle (facciate/pagine), in formato A4 oltre ad eventuali elaborati grafici max n. 3 formato max A1, contenente l'esatta descrizione delle soluzione tecniche proposte relative al sub-criterio "***A.3 Proposta organizzativa, con specifica della modalità di gestione da parte della ditta di un sistema di monitoraggio dei conferimenti che includa anche la distribuzione di card alle utenze, che permettano l'accreditamento di punti ai fini del calcolo della TARI."***.
Elenco delle migliorie offerte

A.4 Una relazione tecnica descrittiva, in lingua italiana, composta da un massimo di 20 cartelle (facciate/pagine), in formato A4 oltre ad eventuali elaborati grafici max n. 3 formato max A1, contenente l'esatta descrizione delle soluzione tecniche proposte relative al sub-criterio "***A.4 soluzioni relative al servizio di raccolta dei rifiuti recuperabili ed aggetto di contributi CONAI secondo le indicazioni dell'accordo quadro Anci – Conai finalizzate ad una diminuzione dei costi di cui allegato D ed un aumento dei contributi CONAI (Allegato Acciaio – Allegato Alluminio – Allegato Carta e Cartone – Allegato plastica – Allegato Vetro – Allegato legno)"***.
Elenco delle migliorie offerte

B - SERVIZI INTEGRATIVI RISPETTO A QUELLI BASE

B.1 Una relazione tecnica descrittiva, in lingua italiana, composta da un massimo di 20 cartelle (facciate/pagine), in formato A4 oltre ad eventuali elaborati grafici max n. 3 formato max A1,

contenente l'esatta descrizione delle soluzione tecniche proposte relative al sub- criterio "***B.1 Servizio di gestione del centro di raccolta comunale cosi come stabilito dal capitolato speciale di appalto nonché dal disciplinare per la gestione del centro di raccolta approvato con D.G.C. n. 185/2014"***.

Elenco delle migliorie offerte

B.2 Una relazione tecnica descrittiva, in lingua italiana, composta da un massimo di 20 cartelle (facciate/pagine), in formato A4 oltre ad eventuali elaborati grafici max n. 3 formato max A1, contenente l'esatta descrizione delle soluzione tecniche proposte relative al sub- criterio "***B.2 Sistemi di controllo del servizio oggetto dell'appalto attraverso l'utilizzo di sistemi informatizzati (GPS – CODICI A BARRE ecc. ecc.) con espressa richiesta di accesso al tracking degli autoveicoli da parte dell'Ente locale per un orizzonte temporale di almeno trenta giorni."***.

Elenco delle migliorie offerte

B.3 Una relazione tecnica descrittiva, in lingua italiana, composta da un massimo di 20 cartelle (facciate/pagine), in formato A4 oltre ad eventuali elaborati grafici max n. 3 formato max A1, contenente l'esatta descrizione delle soluzione tecniche proposte relative al sub- criterio "***B.3 Sistemi di controllo della raccolta differenziata finalizzati al rispetto degli orari di deposito stabiliti nel calendario di raccolta."***.

Elenco delle migliorie offerte

B.4 Una relazione tecnica descrittiva, in lingua italiana, composta da un massimo di 20 cartelle (facciate/pagine), in formato A4 oltre ad eventuali elaborati grafici max n. 3 formato max A1, contenente l'esatta descrizione delle soluzione tecniche proposte relative al sub- criterio "***B.4 soluzioni relative al potenziamento del servizio di spazzamento manuale e meccanizzato ai fine di migliorare il servizio."***.

Elenco delle migliorie offerte

B.5 Una relazione tecnica descrittiva, in lingua italiana, composta da un massimo di 20 cartelle (facciate/pagine), in formato A4 oltre ad eventuali elaborati grafici max n. 3 formato max A1, contenente l'esatta descrizione delle soluzione tecniche proposte relative al sub- criterio "***B.5 Servizi integrativi per l'ambiente con particolare riferimento alla sensibilizzazione della raccolta differenziata."***.

Elenco delle migliorie offerte

Si precisa che eventuali allegati relativi a specifiche tecniche e di sicurezza, come redatte dai prodotti, circa le attrezzature, i mezzi d'opera ed i prodotti da utilizzare non entrano a far parte del numero massimo di cartelle indicato.

Le relazioni illustrative/esplicate di cui ai punti precedenti, dovranno essere sottoscritte in ogni pagina dal legale rappresentate dal concorrente, non devono recare a pena di esclusione alcun riferimento al prezzo offerto, alla sua composizione/scomposizione ovvero elementi che consentono di desumere in tutto o in parte l'offerta economica del concorrente. E possibile allegare all'offerta schede tecniche dei prodotti offerti.

ART. 27 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che, avendo ottenuto il punteggio totale più alto, verrà ritenuta economicamente più vantaggiosa in base alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, tenendo conto dei criteri di cui al precedenti punti.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione ai sensi D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, l'aggiudicatario sarà individuato direttamente tramite pubblico sorteggio.

Il migliore offerente verrà così individuato, fatta salva l'idoneità della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

DISCIPLINA CONTRATTUALE
ART. 28 - MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato parte a corpo e parte a misura. Il contratto sarà stipulato secondo le modalità ed i termini stabiliti dall'articolo 32 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'Impresa, che risulterà aggiudicataria del servizio, dovrà, entro il termine fissato dal Committente,

COMUNE_DI_#POGGIOMARINO#0003249#02-02-2017 13:31:21

presentarsi per la stipula del contratto, previa esibizione dei documenti richiesti ai sensi della normativa vigente, del deposito della cauzione definitiva e della polizza assicurativa, così come previsto dal presente capitolato.
In caso di mancata stipula del contratto da parte dell'Impresa aggiudicataria, entro il termine fissato, il Committente ha la facoltà di aggiudicare l'appalto alla ditta immediatamente successiva nella graduatoria, incamerando la somma depositata a titolo di cauzione provvisoria, salvo il maggior danno.

ART. 29 - INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Nel caso vi siano norme del presente capitolato tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, si applicano in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario. L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato, è effettuata tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del servizio; per ogni altra evenienza si applicano gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

ART. 30 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:

a) il presente capitolato;
b) il Progetto/Offerta tecnica del servizio proposto dall'I.A. in sede di gara;
c) il Piano Operativo di svolgimento del servizio di cui al successivo articolo 64;
d) gli elaborati tecnici inerenti le eventuali migliorie offerte in sede di gara dalla ditta aggiudicataria;
e) l'offerta economica;
f) la polizze di garanzia e assicurazioni;

Devono intendersi contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di servizi pubblici e in particolare: il D. Lgs. 152/06, il D. Lgs. n. 50/2016, tutti come da modifiche e integrazioni effettuate, nonché tutte le vigenti normative di legge (nazionali e regionali) inerenti l'oggetto del presente appalto.

ART. 31 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore vale come dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di servizi pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

ART. 32 - CESSIONE DEL CONTRATTO

É fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno.

ART. 33 - CESSIONE DEL CREDITO

È fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, pena l'eventuale risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno.

ART. 34 DIVIETO DI SUBAPPALTO, DI CESSIONE DEL RAMO D'AZIENDA

E' fatto espressamente divieto di subappaltare a terzi tutta o parte delle attività oggetto di affidamento, cedere a terzi, in tutto o in parte, (anche mediante cessione di ramo di azienda) il contratto di affidamento e/o i diritti dallo stesso derivanti.

COMUNE_DI_#POGGIOMARINO#0003249#02-02-2017 13:31:21

ART. 35 - FALLIMENTO DELL'APPALTATORE O MORTE DEL TITOLARE

Il fallimento dell'Appaltatore comporta "ope legis" lo scioglimento del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.
Ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 50/2016 in caso di fallimento dell'appaltatore, l'Ente si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta. Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Ente proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto. Qualora l'Appaltatore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Ente ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre e imprese mandanti, purché in possesso di tutti requisiti facenti parte all'impresa mandante.

ART. 36 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente capitolato, l'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto.
In particolare si richiama l'osservanza del D. Lgs 152/06 e dei relativi decreti attuativi, di tutta la vigente normativa nazionale e comunitaria in materia, della Legge Regione 28/03/2007 n. 4, così come da ultimo modificata dalla legge Regionale 5/2014 e ss. mm. ii, del Regolamento per la disciplina del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili e del Regolamento per l'applicazione della TARI. L'I.A. sarà tenuta a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'I.A. sarà tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Committente, a mezzo del RUP e/o dal Direttore dell'esecuzione. L'Appaltatore, inoltre, dovrà attestare la conoscenza del Codice del Comportamento dei dipendenti del Comune di Poggiomarino, impegnandosi affinché lo stesso trovi applicazione, per le parti compatibili, anche nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, consapevole che in caso di violazioni degli obblighi da esso derivanti, l'Amministrazione Comunale invocherà la risoluzione di diritto del contratto. L'Appaltatore, altresì, dovrà attestare di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi a dipendenti, o loro coniuge, convivente, parenti o affini entro il secondo grado, di questa Amministrazione Comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione Comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; e di impegnarsi altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 165/2001.

ART. 37 RAPPORTI CONTRATTUALI

Salvo diverse disposizioni, l'Ente, di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti le attività tecniche del contratto attraverso il RUP e/o il Direttore dell'esecuzione. Il Direttore dell'esecuzione avrà il compito di predisporre, in accordo con l'Appaltatore, il verbale di inizio delle attività con le modalità previste dal D.lgs. n. 50/2016, controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi

COMUNE_DI_#POGGIOMARINO#0003249#02-02-2017 13:31:21

contenuti nel Contratto e nei documenti di riferimento, controllare, in accordo con gli uffici dell'Ente, che tutti gli interventi e consequenziali atti siano corretti. L'Appaltatore dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale l'Ente possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizio di anomalie ed ogni altra comunicazione relativa al rapporto contrattuale. In tal senso, l'Appaltatore si impegna a designare, a suo totale carico ed onere, una persona Responsabile della esecuzione del contratto (Rappresentante dell'Appaltatore), costantemente reperibile, il cui nominativo sarà indicato all'Ente per iscritto. Il Responsabile dell'Appaltatore provvederà, per conto dell'Appaltatore, a vigilare affinché ogni fase dell'appalto risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Direttore dell'esecuzione del contratto per conto dell'Ente.

ART. 38 - TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D. Lgs. 196/03 e smi, si informa che i dati forniti dalle imprese verranno trattati dal Committente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa.

ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 39 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il corrispettivo dell'appalto, che sarà quello risultante dall'importo posto a base di gara decurtato del ribasso di gara, sarà fisso ed invariabile. Tale corrispettivo sarà pagato a rate bimestrali posticipate.

ART. 40 MODALITÀ E TERMINI PER L'AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Divenuto esecutivo il contratto, il Responsabile del Procedimento autorizza il Direttore dell'esecuzione a dare avvio alle procedure per la consegna del servizio. La consegna del servizio, risultante da apposito verbale, deve avvenire non oltre 45 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore. Se nel giorno fissato e comunicato l'Appaltatore non si presenta per la consegna del servizio, il direttore dell'esecuzione fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15, i termini di avvio del servizio decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del servizio, l'appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata. E facoltà della Stazione appaltante, a mezzo del Responsabile del procedimento, autorizzare la consegna anticipata del servizio attraverso apposito provvedimento che indica in concreto i motivi che giustificano la consegna anticipata, anche nelle more della stipulazione formale del contratto. Nell'ipotesi di mancata stipula del contratto, il direttore della esecuzione tiene conto di quanto predisposto o somministrato dall'esecutore, per il rimborso delle relative spese. Qualora la consegna del servizio avvenga in ritardo rispetto al termine indicato nel contratto per fatto o colpa della stazione appaltante, l'esecutore può chiedere di recedere dal contratto. La facoltà della stazione appaltante di non accogliere l'istanza di recesso dell'esecutore non può esercitarsi, qualora il ritardo nella consegna del servizio superi la metà del termine utile contrattuale o comunque sei mesi complessivi.

ART. 41 - SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Trattandosi di servizio pubblico essenziale, costituente attività di pubblico interesse, sottoposta alla normativa dettata dalla Parte IV - Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati - del D. Lgs. 152/2006 e smi, non sono ammesse sospensione nell'esecuzione del contratto.

ART. 42 - VARIANTI INTRODOTTE DALLA STAZIONE APPALTANTE NEL CORSO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante può richiedere alcune variazioni al contrato stipulato. L'impresa s'impegna ad aumentare, estendere o variare anche in diminuzione, su richiesta dell'Ente, i servizi indicati nel presente Capitolato e/o quelli aggiuntivi offerti in sede di gara. In tale ipotesi, oltre il 10% di variazione in più o in meno nel periodo contrattuale, compreso numero di utenze servite e fornitura

di contenitori aggiuntivi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria prodotta dall'Impresa in contraddittorio con la Committenza, prendendo per la valutazione economica dell'adeguamento del corrispettivo elementi di costo inizialmente indicati dalla Ditta in sede di offerta. Nel caso in cui sia necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti, per la loro valutazione i prezzi saranno fissati in contraddittorio tra le parti secondo i principi di cui al D.lgs. n. 50/2016. Il Committente potrà, altresì, richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili. L'impresa sarà tenuta ad eseguire tali servizi aggiuntivi o sostitutivi con le modalità da convenirsi, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

ART. 43 - TERMINI PER L'ULTIMAZIONEDELL' ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il termine per la ultimazione del servizio e delle prestazioni ad esse collegate è fissato in Ottantaquattro (84) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna del servizio. La data di ultimazione del servizio risulterà da apposito verbale sottoscritto dal direttore dell'esecuzione e dal responsabile della ditta aggiudicataria.

ART. 44 - CONDIZIONI ALLA SCADENZA

Gli impianti, le attrezzature e gli automezzi forniti dall'impresa appaltatrice saranno ritirati dalla stessa alla fine della durata del Contratto. Sono esclusi dal ritiro i contenitori, a qualunque titolo, in uso alle utenze per i servizi domiciliari "porta a porta" di qualunque tipo e volumetria, che rimarranno in dotazione alle utenze stesse. Resteranno di proprietà del Committente eventuali mezzi ed attrezzature acquisite in proprio e concesse in uso all'I.A. che avrà l'obbligo della restituzione in perfetto stato di funzionamento, salvo il normale uso. Resteranno, altresì, di proprietà del Committente le dotazioni informatiche, sia hardware che software, le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale acquistato ed elaborato dall'Appaltatore nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso.

ART. 45- ANTICIPAZIONE

Non è prevista alcune anticipazione del corrispettivo contrattuale, è autorizzabile, invece, lo sconto fatture solo presso Istituti bancari accreditati dalla "Banca d'Italia".

ART. 46 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il pagamento del corrispettivo di appalto avverrà a mezzo rate bimestrali posticipate, al netto di eventuali penali e/o trattenute esercitate dall'Ente sull'importo netto bimestrale, entro trenta giorni dalla data di deposito della relativa fattura presso l'ente che provvederà alla richiesta del D.U.R.C. come da norma.

Con il predetto corrispettivo si intendono interamente compensati dall'Ente tutte le prestazioni inerenti il servizio, i materiali di consumo, le provviste, le spese accessorie, ecc. e tutto quanto altro necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto, nonché qualsiasi onere inerente e conseguente ai servizi di che trattasi.

l'I.A. dovrà fornire ,a richiesta scritta dell'Ente, una tabella riassuntiva delle attività svolte, su supporto cartaceo ed informatico, sulla base dell'apposita modulistica approvata dal Committente su proposta dell'Impresa, nonché elenco di tutto il personale impiegato nel servizio (livello di inquadramento ed anzianità di servizio) ed elenco delle dotazioni degli automezzi (numero, tipologia, targhe, data di immatricolazione);

La Stazione Appaltante provvederà ad inoltrare all'I.A. le eventuali comunicazioni riportanti le eventuali contestazioni in merito al servizio svolto e le relative penali che saranno applicate.

La liquidazione avverrà a mezzo di determina dirigenziale ad avvenuta acquisizione, nei modi e nei termini previsti dalla legge, della fattura e del certificato D.U.R.C.,in corso di validità ai sensi di legge, nel mentre il pagamento avverrà a mezzo mandato di pagamento emesso sul Tesoriere del Committente ad esecutività della determina di liquidazione.

Costituisce giusta causa di sospensione dei pagamenti, senza diritto per l'Appaltatore di rivendicare interessi e/o ristori, la mancata acquisizione della certificazione D.U.R.C.

attestante la regolarità contributiva e previdenziale o acquisizione di D.U.R.C. non regolare.
Il pagamento è, in ogni caso, subordinato alla stipulazione del contratto senza il quale non si farà seguito ad alcun pagamento.
In caso di emissione di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data d'intervenuta contestazione da parte dell'Ente.
Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti - dovuti a cause di forza maggiore - non daranno diritto all'I.A. di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto. Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte del Committente.

ART. 47 - REVISIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE

Il corrispettivo dell'appalto rimarrà fisso ed invariabile per il primo anno, da calcolarsi dalla data di consegna, del servizio da affidare. A partire dal secondo anno, decorrente dalla data di inizio del servizio, l'annualità sarà aggiornata sulla scorta dei *"costi standardizzati"* determinati dall'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture. In mancanza della determinazione dei citati *"costi standardizzati"* si opererà l'aggiornamento sulla base dell'intervenuta variazione dell'indice ISTAT medio annuo, riferito all'anno precedente, per l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (indice foi). L'indice da prendere a base per la revisione del prezzo contrattuale sarà l'indice/prezzo vigente nel mese di aggiudicazione definitiva dell'appalto. Per l'appalto di cui al presente Capitolato, l'aggiornamento dei prezzi per il secondo anno sarà calcolato sul 75% (settantacinquepercento) dell'importo netto annuo, come risultante dagli atti di aggiudicazione e contrattuali, mentre, per le annualità successive al secondo, l'aggiornamento sarà effettuato sul 75 % del canone annuo rivalutato per ogni anno successivo al secondo. L'indice da prendere a base per la revisione del prezzo contrattuale sarà l'indice/prezzo vigente nel mese di aggiudicazione definitiva dell'appalto. La richiesta di aggiornamento/revisione annuale dovrà essere avanzata dall'Appaltatore, entro il primo trimestre di ogni anno, con raccomandata A.R. o a mezzo posta elettronica certificata, corredata dai conteggi revisionali e dovrà essere approvata dall'Ente con apposito atto amministrativo da assumere entro sessanta giorni dalla richiesta, salvo esplicita sospensione per verifiche e accertamenti. L'Ente dovrà, a tale scopo, predisporre apposito atto Amministrativo per la definizione dell'importo dovuto perla "revisione", che dovrà essere fatturata a parte. La fatturazione del corrispettivo dell'importo revisionale potrà avvenire solo successivamente all'approvazione ed alla copertura finanziaria da parte dell'Amministrazione Committente. L'Appaltatore non potrà richiedere revisioni del corrispettivo per frazioni di anno. La mancata esplicita richiesta di revisione del corrispettivo, entro i termini stabiliti dal presente articolo, determina la decadenza del diritto alla revisione del corrispettivo per l'anno in cui non è stata avanzata la richiesta.

ART. 48 - PENALI

Ai fini del presente capitolato, la vigilanza ed il controllo sui servizi in gestione competono al Committente per tutto il periodo di affidamento in appalto, secondo le modalità di seguito indicate. Per la funzionalità del controllo, l'impresa è obbligata a fornire al personale dell'Ente committente incaricato della vigilanza, tutta la collaborazione necessaria, disponendo, inoltre, affinché il personale addetto ai servizi fornisca tutti i chiarimenti eventualmente necessari e la documentazione relativa. L'impresa che non si attenga agli obblighi di cui al presente capitolato, in quanto non effettui in parte o totalmente le prestazioni stabilite, potrà essere assoggettata a penali previa contestazione, per iscritto, da parte del committente e da verificarsi in contraddittorio con l'Impresa. È fatto obbligo all'Impresa il ripristino del servizio, ovvero a presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 48 ore. Qualora, a seguito di verifica delle controdeduzioni, risultasse che l'Impresa non ha ripristinato il regolare servizio o in caso di inidoneità, motivata per iscritto, delle controdeduzioni presentate, l'Impresa sarà assoggettata alle penalità, che saranno trattenute dalla liquidazione della mensilità successiva al verificarsi dell'inadempienza, come da tabella di seguito riportata:

TABELLA PENALITA'

INADEMPIENZA	IMPORTO IN EURO
Mancata effettuazione di tutti i servizi	10.000 € per giorno di ritardo
Mancata effettuazione di uno o più servizi(comprese le migliorie offerte in sede di gara) ad esclusione di quelli per cui di seguito è prevista specifica penalità	2.000 € per ogni servizio non effettuato e per ogni giorno di ritardo
Mancato rispetto della disponibilità degli automezzi e delle attrezzature, nei tempi e modi definiti dal capitolato	500 € per giorno di ritardo per ogni attrezzatura o automezzo
Mancato rispetto della programmazione di esecuzione dei servizi (modalità organizzative e tempi di esecuzione)	2000 € per ogni giorno di ritardo
Mancata effettuazione dell'intero servizio di raccolta Rifiuti Urbani Differenziati	6.000 € per giorno di ritardo
Omessa raccolta rifiuti e pulizia dai mercati settimanali	1.0 per ogni mancata pulizia
Omessa raccolta dei rifiuti ingombranti dal territorio	500 € per ogni mancata raccolta
Mancato svuotamento di ciascun cestino portarifiuti su suolo pubblico	100 € per ogni cestino non svuotato
Mancato spazzamento meccanico e/o manuale stradale Mancato spazzamento meccanico e/o manuale per ogni singola strada o marciapiede	€ 2.000 per ogni giornata di mancato spazzamento € 500,00
Mancato impiego delle divise aziendali	300 €
Mancata identificazione degli automezzi	200 € per ogni giorno di ritardo nell'apposizione delle indicazioni prescritte
Inadeguato stato di manutenzione degli automezzi	300 € per ogni automezzo in stato di manutenzione inadeguato e per ogni giorno di ritardo
Mancata attivazione del Call center (Ufficio Utenti)	300 € per ogni giorno di mancata attivazione
Mancata apertura dell'Isola ecologica	1000 € per ogni giorno di mancata apertura
Mancata consegna di documentazione amministrativa -contabile (esempio report richiesti, formulari, MUD)	500 €
Mancata consegna del Kit di Buste nell'intervallo di tempo assegnato dall'Amministrazione	500 €/giorno
Eventuali e diverse contestazioni rispetto a quelle sopra specificate	Da € 200,00 ad € 1.000,00 per ogni singola contestazione ad insindacabile giudizio

	dell'Amministrazione Comunale

N.B. Alla ditta appaltatrice possono essere contestate contemporaneamente più infrazioni.

ART. 49 - ESECUZIONE D'UFFICIO

Il Committente potrà procedere all'esecuzione d'ufficio qualora l'I.A., regolarmente diffidata, non ottemperi ai propri obblighi entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali. In tal caso il Committente, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli artt. 48(Penali) e 50 (Risoluzione del contratto) del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa appaltatrice, le attività necessarie per il regolare andamento del servizio. Il recupero delle spese e/o la rivalsa di cui ai comma precedenti, con una maggiorazione del 15% quale rimborso delle spese generali, sarà operata dal Committente con detrazione dal canone relativo al mese successivo in cui si è verificata l'esigenza di esecuzione d'ufficio.

ART. 50 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante, potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

1. arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'Impresa;
2. cessazione, scioglimento o fallimento dell'Impresa;
3. cessione o subappalto del servizio in violazione delle normative vigenti in tale materia;
4. venir meno, anche parzialmente, in capo all'I.A. dei requisiti normativi necessari per lo svolgimento dei servizi di igiene urbana e/o di quelli non posseduti ed avvalsi per la partecipazione alla procedura di gara;
5. grave imperizia o negligenza nel dare seguito agli obblighi del Capitolato e del Contratto tali da compromettere la regolarità del servizio o degli obiettivi prefissati ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante;
6. inosservanza dell'obbligo relativo al passaggio diretto del personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto dall'impresa cessante ali'impresa subentrante;
7. sopravvenuta condanna passata in giudicato del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico per uno dei reati di illecito amministrativo previsti dal D. Lgs. n. 231/2001;
8. le modificazioni soggettive della composizione del soggetto partecipante alla gara ed affidatario del servizio in caso che lo stesso sia una ATI e/o un Consorzio, salvo quanto previsto dalle norme in materia;
9. venga accertata da parte della stazione appaltante o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.A.I.L.e I.N.P.S.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
10. eventuali esclusioni contrattuali e/o rescissioni da parte di Pubblica Amministrazione a qualsiasi motivo prodotta anche su altro cantiere nell'ambito della Regione Campania;
11. vengano accertate da parte della stazione appaltante e/o dagli organi di vigilanza e controllo fatti e condizioni gravi carenza di sicurezza del lavoro che possano pregiudicare l'incolumità dei lavoratori;
12. nelle ipotesi di cui alla legge 136/2010 per la violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché nelle ipotesi previste dal Protocollo di legalità, per quanto compatibili con la nuova normativa;
13. qualora a carico dell'Impresa aggiudicataria venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies D.L. 629/82 e smi;

COMUNE_DI_#POGGIOMARINO#0003249#02-02-2017 13:31:21

14. il mancato mantenimento del deposito cauzionale definitivo e delle polizze assicurative per tutto il periodo di validità del contratto;
15. il raggiungimento del limite massimo complessivo delle penali di cui all'art. 48 pari al 10% dell'importo di aggiudicazione netto annuo;
16. cancellazione dalla "withe list" prefettizia.

Nelle predette ipotesi il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione mediante nota raccomandata a.r., o a mezzo posta elettronica certificata, ai recapiti indicati in sede di gara, incamerando la cauzione a titolo di risarcimento danni.
Nelle ipotesi di cui ai punti 12) e 13) la stazione appaltante applicherà, inoltre, le penali previste dal Protocollo di legalità sottoscritto con la Prefettura di Napoli.
In seguito alla risoluzione del contratto per colpa dell'I.A., la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio all'impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria. In caso di nuovo appalto, quest'ultimo avverrà in danno e a spese dell'I.A. inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.
Il provvedimento di risoluzione non pregiudica, comunque, l'ulteriore diritto della stazione appaltante di richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni, che ad essa dovessero derivare dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria .
L'I.A. decaduta sarà comunque tenuto alla prosecuzione ed alla gestione del servizio fino a che la Stazione Appaltante non abbia organizzato o provveduto, in proprio o con altra impresa, al subentro alla precedente gestione e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi.

ART. 51- RISERVE E RECLAMI

Tutte le riserve ed i reclami che l'Impresa riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati al Committente con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o a mezzo posta elettronica certificata, o a mano, all'Ufficio protocollo del Committente (in quest'ultimo caso sarà cura dell'Impresa farsi rilasciare apposita ricevuta).

ART. 52 - SPESE GENERALI

Sono a totale carico dell'I.A. tutte le spese per l'organizzazione dei servizi quali:

1. adozione dei provvedimenti e delle cautele per l'incolumità del personale;
2. adozione provvedimenti e cautele per evitare danni alle cose, ai beni pubblici e privati ed ai terzi, ricadendo sull'I.A. ogni responsabilità con manleva del Committente;
3. consulenze, assistenze legislative e quant'altro occorrente per l'adeguamento e la riorganizzazione del servizio a nuove disposizioni, emanate nel corso del medesimo, da organi Statali, Regionali, Provinciali;
4. compilazione, ai fini statistici e valutativi del servizio, di schede mensili ed annuali di rilievo:
   - quantità rifiuti smaltiti;
   - quantità rifiuti recuperati divisi per tipologie;
5. compilazione annuale del "MUD" - "OPR" e di qualsiasi altra modulistica obbligatoria prevista da tutti gli Enti Territoriali della Campania e di ogni altro modello e/o scheda che dovesse essere necessaria per norme sopravvenienti.

Tutte le spese inerenti e conseguenti l'aggiudicazione e la stipula del contratto, ivi comprese le spese per l'imposta di bollo e di registro, sono a intero carico dell'I.A..

ART. 53 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie e le contestazioni che dovessero insorgere tra la Stazione Appaltante e l'I.A. per causa, in dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del contratto di servizio, anche per quanto non espressamente contemplato, che non trovano risoluzione con le transazioni previste del D. Lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii., con esclusione della competenza arbitrale, sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Torre Annunziata.
In alternativa al contenzioso, ai sensi dell'art. 26 del regolamento n. 7/2010 di attuazione della

Legge Regionale n.3/2007 di disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture, si potrà ricorrere ad un preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione facendo ricorso ad un Conciliatore, estratto a sorte tra gli iscritti alla lista dei conciliatori tenuta dall'Ufficio di Conciliazione istituito presso l'Osservatorio regionale degli appalti.
A tal fine l'I.A. fissa il domicilio legale per ogni comunicazione e/o notificazione inerente il servizio presso la sede dei propri uffici da indicare in sede di stipulazione del contratto.
In mancanza ogni comunicazione e/o notifica sarà depositata presso il Settore Servizi Tecnici del Comune di Poggiomarino a disposizione dell'I.A..

CAUZIONI E GARANZIE

ART. 54 - CAUZIONE PROVVISORIA

Ai sensi dell'articolo 93 del D.lgs. n. 50/2016, i soggetti partecipanti alla gara devono presentare una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo posto a base di gara.
La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed e svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.
La cauzione provvisoria può essere costituita, a scelta del concorrente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno di deposito, in tal caso i concorrenti dovranno depositare i contanti o i titoli presso la Tesoreria del Committente, previa prenotazione di deposito presso l'Ufficio di Ragioneria, Tesoreria che rilascerà un certificato di deposito provvisorio da allegare in originale ai documenti di partecipazione.
Le cauzioni costituite in contanti o in titoli del debito pubblico dovranno essere accompagnate da una dichiarazione, resa o da un istituto bancario, o da una compagnia di assicurazione o da un intermediario finanziario, di impegno al rilascio, in caso di aggiudicazione, della cauzione definitiva prevista dal D.lgs. n. 50/2016.
La cauzione provvisoria può essere costituita, sempre a scelta del concorrente, anche mediante garanzia fideiussoria che può essere rilasciata solo da:

- Istituto bancario;
- Società Assicurativa;
- Intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La fideiussione a garanzia della cauzione provvisoria dovrà contenere l'esplicito impegno dal parte del Garante:

- nei confronti del Contraente, al rilascio della garanzia fideiussoria per la costituzione della cauzione definitiva prevista dal D. Lgs. 50/2016, qualora lo stesso risulti aggiudicatario della gara, in tale caso la cauzione provvisoria si estingue ad ogni effetto al momento della sottoscrizione del contratto;
- al pagamento dell'importo dovuto dal Contraente, per il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti la partecipazione alla gara, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta della Stazione appaltante, motivata con la ricorrenza dei presupposti per l'escussione della garanzia, mediante versamento alla Tesoreria del Committente;
- alla rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 codice civile;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

Le fideiussioni, a garanzia della cauzione provvisoria, dovranno avere una validità minima di 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.
Ai sensi del D. Lgs. 50/2016 la polizza a garanzia dell'offerta dovrà, altresì, contenere la dichiarazione, da parte del Garante, al rinnovo, a semplice richiesta della stazione appaltante, della validità della garanzia per ulteriori 180 giorni nel caso in cui alla scadenza del periodo di validità non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
La validità cesserà con la comunicazione di aggiudicazione, e comunque, entro un termine non superiore a 30 giorni dall'aggiudicazione della gara.
Nel solo caso di costituzione della cauzione in contanti o in titoli gli stessi saranno svincolati entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva. L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta

per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

ART. 55 CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato l'impresa appaltatrice deve provvedere al versamento della garanzia che viene richiesta nella misura del 5% dell'importo netto settennale dell'appalto, in considerazione del fatto che presupposto per la partecipazione alla gara per l'affidamento dell'appalto è il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di cauzione con ribasso d'asta superiore al 5%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 5%. La garanzia deve essere costituita secondo le modalità di cui all'art. 93 d.lgs. n. 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente. La garanzia fideiussoria non può essere svincolata interamente se non ad avvenuto e definitivo regolamento di tutte le pendenze tra il Comune e l'impresa appaltatrice, sempre che al Comune non competa il diritto di incameramento della cauzione o parte della stessa. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a decorrere dal raggiungimento di un importo dei servizi eseguiti, attestato mediante stati d'avanzamento o analogo documento, pari al 50 per cento dell'importo contrattuale. Al raggiungimento dell'importo dei servizi eseguiti di cui al precedente periodo, la cauzione è svincolata in ragione del 50 per cento dell'ammontare garantito, successivamente si procede allo svincolo progressivo in ragione di un 5 per cento dell'iniziale ammontare per ogni ulteriore 10 per cento di importo dei servizi eseguiti. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 93 d.lgs. n. 50/2016 da parte dell'Ente, che provvede all'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento.

ART. 56 RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA

Tutti i rischi derivanti dall'esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Appaltatore che è obbligato a tenere indenne il Comune da qualsiasi responsabilità conseguente. A tal fine l'Appaltatore è tenuto a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'appaltatrice. La polizza, o eventuale appendice alla stessa, deve essere stipulata con compagnia assicuratrice di primaria importanza.

La polizza, o eventuale sua appendice, deve, altresì, essere vincolata a favore del Comune e riportare l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio.

La polizza - RCT (responsabilità civile verso terzi) - deve prevedere una somma globale assicurata non inferiore ad € 5.000.000,00 (cinquemilioni di euro). La polizza - RCO (responsabilità civile verso operai e prestatori di lavoro) - dovrà avere un massimale per sinistro non inferiore ad € 4.000.000,00 (quattromilioni di euro).

Le polizze, come innanzi specificate, dovranno coprire i relativi rischi di responsabilità civile verso terzi per danni anche da inquinamento, comunque causati e riconducibili alle attività inerenti il presente appalto.

Le polizze debbono contenere l'espressa rinuncia da parte della Compagnia Assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti del Comune per tutti i rischi nessuno escluso e non dovranno contenere percentuali di franchigia.

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni dai mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette

operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, quali ribaltabili, caricatori, ecc., stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso della Ditta.
Le polizze RCT ed RCO devono essere prodotte e depositate in originale agli atti del Comune di Poggiomarino prima della stipula del contratto o della consegna anticipata del servizio, e comunque, entro i termini che saranno comunicati dal Committente.

ONERI E RESPONSABILITÀDELL'IMPRESA APPALTATRICE
ART. 57 RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'Impresa risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi.
Sarà pure a carico dell'Appaltatore la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà o per danni alla medesima.
Pertanto, tutti i rischi derivanti dall'esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne il Comune da qualsiasi responsabilità conseguente.
A tal fine é fatto obbligo ali'Appaltatore, relativamente ai servizi svolti per conto del Committente, di provvedere alla stipula ed al deposito in atti delle polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi RCT, la responsabilità civile operai e prestatori di servizi RCO e la responsabilità civile automezzi RCA con le modalità ed massimali riportati all'art. 55 "Assicurazioni" del presente capitolato.
Ad integrazione degli obblighi già previsti nel presente capitolato, l'I.A. è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- indicare il nominativo di un responsabile, con recapito telefonico mobile, al quale il Comune di Poggiomarino potrà far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni compresi i festivi, dalle ore 6,00 alle ore 22,00;
- disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto nel presente CSA;
- nel caso di guasto di un mezzo dell' I.A. dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata;
- sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili dovranno essere apposte scritte e disegni, concordati con il Committente, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di igiene urbana o di raccolta differenziata nel Comune di Poggiomarino;
- comunicazione tempestiva e precisa sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio. Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico del territorio comunale, l'I.A. dovrà darne tempestiva comunicazione al Committente, concordando con lo stesso le modalità per la rimozione dei rifiuti ai sensi dell'art. 12 de capitolato speciale di appalto.

ART. 58 - DISPOSIZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA

È obbligo dell'I.A. fare in modo che le attività che sono oggetto del servizio siano svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro, nonché di tutela ambientale.
Quanto indicato (incluse tutte le dichiarazioni richieste) dovrà comunque essere garantito anche in caso di subappalto o cottimo. Tutto il personale dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza. L'I.A. si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.
L'I.A., quindi, assume l'onere completo, a proprio carico, di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, ogni cautela, accorgimento tecnico, procedimento pratico ed organizzativo volti a garantire la vita, la sicurezza sul lavoro e l'incolumità dei propri addetti e di coloro che

dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.
L'I.A., pertanto, dovrà espressamente dichiarare che, per la determinazione del canone richiesto, ha fatto riferimento a tutte le misure di sicurezza da prevedere per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, determinato a seguito di accurato esame dei servizi da eseguire e dei luoghi di espletamento degli stessi.
Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà, pertanto, sull'I.A., restandone sollevato il Comune di Poggiomarino indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente.
L'I.A. ha l'obbligo di predisporre, prima della stipula del contratto, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori come previsto dalla vigente normativa in materia e presentarlo al Comune di Poggiomarino, pena la decadenza del contratto. Tale piano dovrà avere i contenuti minimi previsti dal D. Lgs. 81/2008 e smi.

ART. 59 - PERSONALE IN SERVIZIO

Per l'espletamento dei servizi previsti dal presente capitolato e per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi da esso derivanti, l'I.A. dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.
Pertanto, in base delle indicazioni contenute nel presente Capitolato e nei relativi allegati, le imprese partecipanti alla gara, in sede di offerta, dovranno indicare nel progetto-offerta tecnica il numero di addetti impiegati per ciascun servizio con la specifica della rispettiva qualifica.
L' I.A. é tenuta a:

1) applicare quanto disposto all'art. 6 del vigente CCNL per Imprese e Società esercenti servizi di igiene ambientale in materia di passaggi di cantiere.
2) riconoscere integralmente, nei riguardi del personale, il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi e verificare sempre la rispondenza dei servizi ai livelli professionali del personale utilizzato;
3) osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.
4) Il personale dell'Impresa dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio.

Il personale in servizio dovrà:

1) essere dotato, a cura e spese dell'Impresa, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e rispondente alle norme:
    a) del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro; delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;
    b) mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità Comunale, alle indicazioni impartite dal Comune di Poggiomarino, nonché agli ordini impartiti dalla direzione tecnica ed operativa dell'I.A. stessa.
    c) Il Committente si riserva di pretendere l'allontanamento del personale dell'I.A. incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, ordini aziendali.
    d) Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un Rappresentante dell'I.A., che sarà diretto interlocutore del Referente del Comune di Poggiomarino per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi. Detto Responsabile dovrà essere capace ed autonomo nelle decisioni gestionali, nonché in grado di collaborare fattivamente con l'Amministrazione comunale per la soluzione delle problematiche che dovessero insorgere nell'esecuzione dei servizi.

L'I.A. dovrà comunicare settimanalmente al Referente del Committente:

a) l'elenco nominativo del personale impiegato, dei relativi turni di servizio con indicazione dell'orario di impiego;
b) le mansioni di ciascuna persona in servizio;
c) l'elenco delle persone incaricate della gestione delle emergenze (pronto intervento);
d) i numeri di telefonia mobile coi quali poter contattare il Referente dell'I.A. ed i suoi diretti collaboratori di turno (eventuali modifiche apportate nel corso dell'appalto dovranno essere comunicate immediatamente al Comune di Poggiomarino).

5) Il Comune di Poggiomarino è estraneo a ogni controversia che dovesse insorgere tra l'I.A. ed il Personale impiegato nel servizio.
6) Lo sciopero è regolato dalla legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000. In caso di proclamazione di sciopero del personale dipendente, l'I.A. si impegna a garantire la presenza in servizio di personale necessario per il mantenimento dei servizi essenziali.
7) Durante l'espletamento dei servizi, detto personale non deve accedere nelle proprietà private; nel caso si dovesse presentare la necessità, esso dovrà essere preventivamente autorizzato dai proprietari, previo nulla osta dell'Amministrazione comunale, e detto personale dovrà comportarsi rispettosamente.
8) Ove un Dipendente dell'I.A. dovesse assumere un comportamento ritenuto sconveniente o irriguardoso dal Comune di Poggiomarino, l'I.A. dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari.
9) Tutto il personale dipendente dovrà, durante l'orario di espletamento del servizio, essere immediatamente contattabile al fine di migliorare la funzionalità del servizio.

ART. 60 - MEZZI E ATTREZZATURE

L'I.A. è tenuta ad utilizzare esclusivamente mezzi nuovi di fabbrica e di nuova immatricolazione, con classificazione minima EURO 6, che dovranno essere in regola con le normative vigenti, nonché debitamente autorizzati ai sensi del D. Lgs. n. 152/06 e smi. Tutti gli automezzi di servizio dovranno essere dotati di localizzatore GPS (Global Positioning System) collegati al portale del Committente a mezzo di applicativo WEB, il tutto a cura e spese dell'I.A., al fine di garantire la tracciabilità dei flussi e dei percorsi degli' stessi.
Anche le attrezzature (bidoni, mastelli, ecc.) dovranno essere tutte di nuova produzione. I singoli modelli dovranno essere approvati dal Committente - Settore Ambiente.
A garanzia di quanto sopra prima dell'avvio del servizio tra le parti sarà redatto un verbale di consistenza dello stato dei contenitori. In tale sede l'Impresa dovrà, a proprio carico, sostituire quelli ritenuti eccessivamente deteriorati.
Ogni automezzo, sulle fiancate, dovrà recare il logo del Committente e la dicitura proposta dall'Amministrazione Comunale.
L'I.A. s'impegna a mantenere sia gli automezzi sia le altre attrezzature costantemente in stato di perfetta efficienza e decorosa, mediante frequenti ed attente manutenzioni, assoggettando il tutto, ove si verifichi la necessità, anche a periodiche riverniciature, nonché a garantire le scorte necessarie.
L'I.A. s'impegna, inoltre, a provvedere alla pulizia costante dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno settimanale.
Le attrezzature dovranno, durante l'intera durata dell'appalto, essere in perfetto stato di efficienza tecnica ed estetica.
Il Committente avrà facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi il numero, la qualità e l'idoneità di tutte le attrezzature, nonché di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonei siano sostituiti o resi idonei.

ART. 61 - DOMICILIO E RECAPITO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'I.A., al momento dell'affidamento del servizio, dovrà stabilire un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono, di fax e di posta elettronica nel territorio del Comune di Poggiomarino.
L'I.A. dovrà anche provvedere a nominare un proprio collaboratore, che dovrà essere immediatamente reperibile nell'orario di svolgimento del servizio, quale Rappresentante dell'Impresa stessa nei rapporti con il referente del Comune di Poggiomarino.
Gli estremi del recapito dell'I.A. ed il nominativo del Rappresentate dell'I.A. per lo svolgimento

del servizio, dovranno essere comunicati in forma scritta dalla I.A. stessa al Referente del Comune di Poggiomarino.
La nomina del rappresentante dell'I.A. dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione. Il Rappresentante dell' I.A. dovrà sempre garantire la propria disponibilità per problematiche, comunicazioni, necessità di qualsivoglia natura correlate ai servizi, egli sarà tenuto a comunicare al Comune i propri recapiti telefonici, al fine di consentire all'Ufficio di Igiene Urbana di contattarlo dalle ore 06,00 alle ore 22,00 di ogni giorno lavorativo sabato e festivi compresi, per ogni evenienza o comunicazione di servizio.
In caso di assenza o di impedimento del Rappresentante dell'Impresa sarà cura dell' I.A. indicare per iscritto un'altra persona che lo sostituisca, a tutti gli effetti. In particolare, il Rappresentante dell'I.A. ha il compito di:

a) organizzare e dirigere l'impiego del personale dell'I.A.;
b) garantire il rispetto delle norme contrattuali inerenti l'esecuzione del servizio appaltato.

Per tutti gli effetti, giudiziali ed extragiudiziali, l'I.A. elegge domicilio legale a Poggiomarino.

ART. 62 CANTIERE AZIENDALE

L'Appaltatore, a proprie spese, deve istituire un cantiere aziendale dotato dei seguenti requisiti minimi:

- spazio adeguato per il ricovero dei mezzi dotato di impianto di lavaggio degli automezzi e delle attrezzature in dotazione;
- ufficio dotato di apparecchio telefonico, di fax, di indirizzo di posta elettronica e posta elettronica certificata, strumentazione elettronica per l'elaborazione e la trasmissione dei dati relativi al servizio nonché per la fatturazione elettronica.

Il cantiere aziendale deve essere attrezzato con idonee strutture per il personale amministrativo e tecnico (uffici, spogliatoi e servizi igienici) nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. L'Appaltatore è tenuto a compilare giornalmente un giornale dei lavori e dei controlli effettuati. La sede del cantiere deve essere comunicata all'Ente alla stipula del contratto.

ART. 63 - CONTROLLO DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il Comune di Poggiomarino verificherà l'esecuzione del servizio riservandosi il diritto, qualora riscontrasse gravi deficienze o inadempienze da parte dell'I.A., dì sospendere il pagamento delle fatture e di risolvere, eventualmente, il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli precedenti.
Per ogni tipo di attività (raccolta, spazzamento, servizi accessori, ecc.) l'I.A. dovrà implementare un sistema di autocontrollo della operatività, in grado anche di fornire le dovute garanzie sullo svolgimento di quanto richiesto dal presente capitolato.
Il sopra citato "sistema" dovrà essere proposto, dall'Impresa Appaltatrice all'Amministrazione Comunale per la sua eventuale accettazione, entro 60 giorni dall'inizio del servizio e dovrà prevedere come minimo:

- la programmazione mensile dei servizi;
- la comunicazione giornaliera dell'ordine di servizio (personale e mezzi) per ogni attività prevista nel presente Capitolato;
- la verifica del personale impiegato;
- la verifica dei mezzi e delle attrezzature.

Le informazioni dovranno essere contenute in apposite schede di rilevazione che saranno accessibili al Committente per consentire il controllo di quanto svolto. Inoltre, l'I.A. dovrà documentare:

- mensilmente - i rifiuti raccolti fornendo apposito rendiconto, dettagliando le prestazioni svolte, con i relativi formulari, entro i 10 giorni successivi alla fine del mese di riferimento;
- semestralmente - una dettagliata relazione sugli obiettivi raggiunti, entro 30 giorni dal termine di ciascun periodo;
- annualmente - la predisposizione del MUD annuale ai sensi della normativa vigente per conto del Comune di Poggiomarino, entro il termine di giorni 30 dalla scadenza ufficiale di

COMUNE_DI_#POGGIOMARINO#0003249#02-02-2017 13:31:21

consegna.

Comunque, per soddisfare le esigenze del servizio, il Comune di Poggiomarino si riserva di verificare il sistema interno di controllo adottato e di richiedere all'I.A. l'utilizzo di diverse procedure o attrezzature che documentino la qualità delle svolgimento di determinati servizi.

ART. 64 - REDAZIONE PIANO OPERATIVO

Entro trenta giorni dall'aggiudicazione, l'I.A. dovrà consegnare al Comune di Poggiomarino il "Piano Operativo di Svolgimento del Servizio", redatto in conformità al "progetto-offerta tecnica" prodotto in sede di gara, che dovrà riportare, tra l'altro, le seguenti informazioni:

- organigramma aziendale per le attività previste nel presente Capitolato;
- percorsi e relativi tempi intermedi per le attività di raccolta dei rifiuti urbani e di spazzamento;
- dettagli operativi di turnazione del personale, del trasferimento mezzi e della logistica.

Tale Piano Operativo dovrà essere approvato dal Comune di Poggiomarino entro quindici giorni dalla sua consegna. In ogni caso, il Comune di Poggiomarino si riserva di richiedere la modifica dei dettagli operativi e dei percorsi/tempi di svolgimento all'I.A., per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento, che dovrà effettuare le modifiche in accordo ai tempi tecnici necessari, e comunque, entro sette giorni naturali consecutivi dalla richiesta ricevuta, senza che ciò determini un aggravio di costi e pretesa alcuna da parte dell'I.A. stessa, salvo modifiche richieste rispetto a turnazioni in orario notturno come definito dal CCNL di categoria.

A richiesta del Comune di Poggiomarino, l'I.A. dovrà, in ogni caso, avviare il servizio, anche in assenza del sopra menzionato "POSS", sulla base dei documenti presentati in sede di gara e delle direttive eventualmente ricevute dal Comune di Poggiomarino.

ART. 65 - COOPERAZIONE

È fatto obbligo al personale dipendente dell' I.A. di segnalare, tramite il proprio Responsabile, al Comune di Poggiomarino quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio (uso improprio dei contenitori e dei sacchi per le raccolte differenziate, conferimenti di rifiuti esclusi dal servizio, parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia stradale meccanizzata, ecc.).

È fatto, altresì, obbligo all'I.A. di denunciare al Comune, per il tramite del proprio Responsabile, qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di rifiuti od altro sulle strade, ecc.), coadiuvando l'operato della Polizia Locale.

Le segnalazioni di cui ai commi precedenti, dovranno essere fornite complete di ogni utile indicazione per individuare i contravventori al fine dell'irrogazione delle sanzioni.

L'I.A. ha, inoltre, l'obbligo di consegnare al Committente gli oggetti di valore eventualmente rinvenuti tra i rifiuti dandone segnalazione al Comando P.M. ed al Settore Ambiente.

L'I.A. collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dal Comune.

L'I.A. è inoltre tenuta a collaborare con gli uffici comunali per assicurare un'adeguata assistenza tecnica e legislativa, sia nei rapporti con gli organismi esterni preposti dalla Normativa Vigente, sia nell'ambito dell'organizzazione interna dell'Ente stesso, al fine di garantire un servizio funzionale e rispondente in tutti i suoi aspetti alle norme vigenti.

ART.66 – RISERVATEZZA

L'I.A. ha l'obbligo di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti fomiti o messi a disposizione dal Comune di Poggiomarino.

È comunque tenuto a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare del Comune di Poggiomarino.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ING. RINO PAGANO